





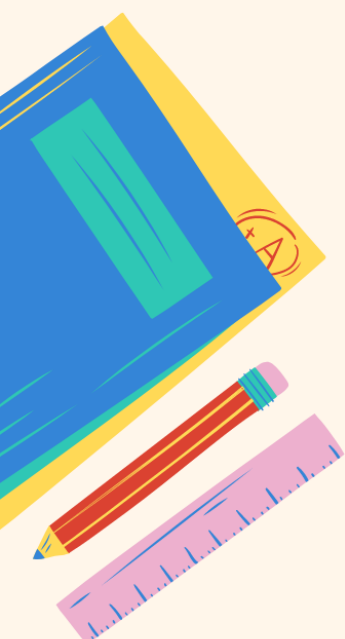
Istituto Comprensivo Gianni Rodari
Soveria Mannelli(CZ)



PTOF 2022-2023



Atto di indirizzo del Dirigente-prot n. 2903 dell' 8/09/2022
Delibera n. 45 - Collegio Docenti del 16/12/2022
Delibera n. 34 - Consiglio di Istituto del 19/12/2022



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2903** del **08/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 34*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 170** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 191** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 192** Aspetti generali
- 193** Modello organizzativo
- 208** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 210** Reti e Convenzioni attivate
- 220** Piano di formazione del personale docente
- 231** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La scuola rappresenta il principale riferimento culturale-sociale sul territorio per la maggior parte degli alunni. Tale punto di riferimento, si attua non soltanto attraverso la didattica scolastica propriamente detta, ma anche attraverso l'attivazione di progetti e momenti di formazione specifici e laboratoriali (progetti PON, aree a rischio, ecc.).

VINCOLI

Grande parte degli studenti proviene da un ambiente sociale medio-alto, sulla base di ciò che risulta dalle informazioni di contesto fornite all'Invalsi da genitori ed alunni. Non si rilevano, nel territorio, gravi casi di dispersione o abbandono.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Soveria Mannelli si presenta come un territorio attivo sul piano industriale. Molte, infatti, sono le aziende che stabilmente operano sul territorio, dando vita ad un indotto particolarmente fertile dal punto di vista economico. Numerose sono le aziende del settore alimentare, soprattutto nella lavorazione dei prodotti del sottosuolo. Altre di rilievo operano non solo a livello nazionale, ma anche internazionale (Rubbettino Editore, Lanificio Leo, Camillo Sirianni S.a.S., Profiltek). Da rilevare, inoltre, la presenza di alcune associazioni sportive, culturali e di volontariato con alcune delle quali la scuola ha, nel corso degli anni, intrapreso rapporti di collaborazione (Avis, Lions, Fidapa, ecc.). Sono,



altresì, presenti: una scuola calcio, due scuole tennis, diverse scuole di danza, una scuola di musica, due palestre, una mediатеca comunale come centro di aggregazione giovanile e un piccolo teatro gestito da una compagnia locale.

Carlopoli sorge al centro di un vasto territorio montano ricco di risorse naturalistiche e turistiche. Vi sono numerose associazioni sportive, culturali e di volontariato, una scuola di danza e una di musica, legata al complesso bandistico "Santa Maria di Corazzo". Notevole la produzione casearia artigianale (F.lli Gentile, Caseificio Mancuso, Latticini Sirianni) e le giovani aziende a carattere artigianale, che operano nel settore alimentare puntando alla valorizzazione dei prodotti tipici e delle tradizioni locali (Liquorificio Gentile, Bioittica della Sorgente, Az. Agr. Arcuri). Nel territorio vi sono, inoltre, alcune attività ricettive ed un opificio (Vivere e Natura s.r.l.) che si occupa dell'estrazione e dell'imbottigliamento dell'acqua Leo. Di notevole rilevanza storica risultano essere i resti dell'antica Abbazia di Santa Maria di Corazzo, intorno alla quale si stanno sviluppando progetti di valorizzazione territoriale.

VINCOLI

Alcuni agglomerati urbani afferenti all'istituto, frazioni del comune di Soveria Mannelli e di Carlopoli, presentano forti criticità con condizioni di marginalità e un impoverimento costante sia di ordine demografico puro semplice sia sul piano socio-culturale. Le amministrazioni comunali, nonostante collaborino spesso in iniziative culturali e didattiche, hanno poche disponibilità finanziarie da utilizzare per le scuole. Pur essendoci sul territorio una buona informatizzazione di base, non tutte le famiglie acquisiscono le informazioni sul sito della scuola.

Risorse economiche e materiali



OPPORTUNITÀ

L'istituzione possiede una discreta dotazione di arredi e suppellettili:

- le **Scuole dell'Infanzia di Soveria Mannelli e Carlopoli** sono dotate di una LIM collocata nell'atrio;
- la **Scuola Primaria di Soveria Mannelli** è fornita di otto aule con LIM o *monitor* interattivi;
- la **Scuola Secondaria di Primo Grado di Soveria Mannelli** è dotata di sei aule con LIM, un laboratorio linguistico con LIM, un laboratorio informatico con LIM e dieci *tablet*, una biblioteca multimediale con venti lettori *ebook reader*, un'aula magna con sistema di videoconferenza e LIM, un laboratorio scientifico con LIM, un laboratorio artistico, anch'esso con LIM, e un laboratorio musicale. La struttura è cablata in rete con acceso via cavo e *wireless*,
- le **Scuole di Carlopoli, Primaria e Secondaria di Primo Grado**, sono dotate di otto aule destinate alle classi tutte con *monitor* interattivi, una CI@sse 2.0, un laboratorio linguistico con LIM, un laboratorio informatico con LIM, una biblioteca, un'aula magna con sistema di videoconferenza, un laboratorio scientifico con LIM, un laboratorio artistico e un laboratorio musicale. È presente la rete cablata con acceso via cavo e *wireless*. Il raggiungimento dei plessi da parte degli alunni è garantito dalle due amministrazioni comunali con servizio scuolabus.

VINCOLI

Nessuna certificazione di agibilità è disponibile per i vari plessi. Molte sedi necessitano di ulteriori interventi di ristrutturazione edilizia. Le scuole dell'infanzia presentano scarsa disponibilità di strumenti tecnologici e didattici. La sede dell'Infanzia di Soveria Mannelli, per la presenza di alcune criticità strutturali, è stata interdetta alle attività e per essa è in atto, al momento, una ristrutturazione. La scuola dispone solo dei contributi da parte del MIUR e non vi sono contributi da parte delle famiglie, a parte le quote per la partecipazione degli studenti alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Nell'Istituto Comprensivo si riscontra la presenza di un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato, di questi nella Scuola Primaria un numero limitato possiede la laurea. La maggior



parte dei docenti sta sviluppando, soprattutto in seguito all'attivazione della DAD, una certa sensibilità all'innovazione tecnologica approfondendo la formazione anche attraverso i corsi sulle nuove tecnologie.

VINCOLI

Uno dei vincoli riscontrati è l'età media elevata dei docenti, che spesso è espressione di chiusura verso l'innovazione tecnologica. Nonostante l'Istituto abbia attivato negli anni diversi corsi di formazione sulle nuove tecnologie, spesso con progetti PON, alcuni docenti non possiedono ancora adeguate competenze informatiche a causa di una scarsa motivazione ad acquisirle.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC81500Q
Indirizzo	VIALE DEI PINI SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI
Telefono	0968662186
Email	CZIC81500Q@istruzione.it
Pec	czic81500q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrodarisoveria.gov.it

Plessi

SOVERIA MANNELLI-VIALE DEI PINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA81501L
Indirizzo	VIALE DEI PINI SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PIERO CIAMPI SNC - 88049 SOVERIA MANNELLI CZ

SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice CZAA81502N

Indirizzo FRAZ.COLLA SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI

Edifici

- Via FRAZIONE COLLA SNC - 88049 SOVERIA MANNELLI CZ

CASTAGNA IC SOVERIA M. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA81504Q

Indirizzo VIA ROMA CARLOPOLI 88040 CARLOPOLI

Edifici

- Via BELLAVISTA 60 - 88040 CARLOPOLI CZ

CARLOPOLI IC SOVERIA M. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA81505R

Indirizzo VIA BELLAVISTA N. 60 CARLOPOLI 88040 CARLOPOLI

Edifici

- Via BELLAVISTA 60 - 88040 CARLOPOLI CZ

SOVERIA MANNELLI "D.V.SIRIANNI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE81501T

Indirizzo VIA SAN FRANCESCO DI PAOLA SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI

Edifici

- Via SAN FRANCESCO DI PAOLA SNC - 88049 SOVERIA MANNELLI CZ



Numero Classi	8
Totale Alunni	123

SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE81502V
Indirizzo	FRAZIONE COLLA SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via FRAZIONE COLLA SNC - 88049 SOVERIA MANNELLI CZ
---------	--

Numero Classi	1
Totale Alunni	6

CARLOPOLI IC SOVERIA M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE815041
Indirizzo	VIA V. EMANUELE S.N.C. CARLOPOLI 88040 CARLOPOLI

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VITTORIO EMANUELE SNC - 88040 CARLOPOLI CZ
---------	--

Numero Classi	5
Totale Alunni	50

SMS SOVERIA MANNELLI - I.C. - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM81501R
Indirizzo	VIA PETRAMONE SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA



MANNELLI

Edifici

- Via OSCAR SCHINDLER SNC - 88049 SOVERIA MANNELLI CZ

Numero Classi

5

Totale Alunni

72

SMS CARLOPOLI IC SOVERIA M. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CZMM81502T

Indirizzo

VIA VITTORIO EMANUELE CARLOPOLI 88040
CARLOPOLI

Edifici

- Via VITTORIO EMANUELE SNC - 88040 CARLOPOLI CZ

Numero Classi

3

Totale Alunni

31

Approfondimento

L'Istituto mantiene l'autonomia ed è sede di dirigenza dal 2022/2023 per effetto della Legge di bilancio n.234 del 31/12/21 che riconosce alle scuole di montagna, con una popolazione scolastica di almeno 300 alunni, un dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali e amministrativi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	21



LIM e SmartTV presenti nelle aule
magne

2

Approfondimento

Nel plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado di Carlopoli è presente una classe 2.0.

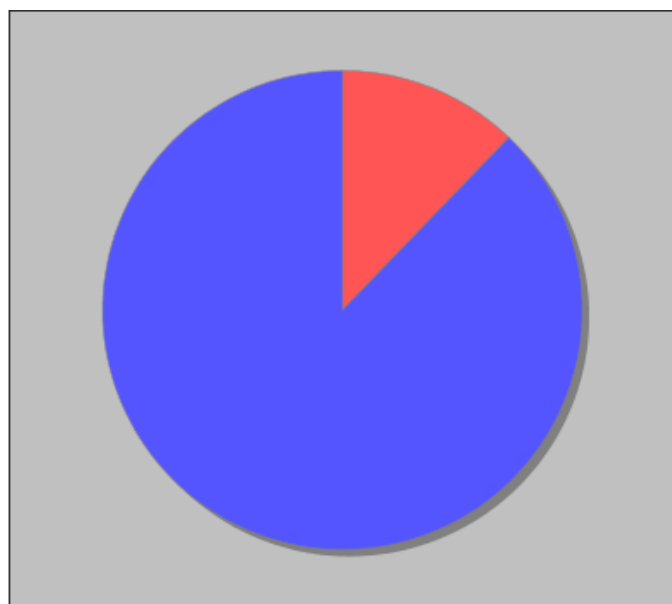


Risorse professionali

Docenti	54
Personale ATA	17

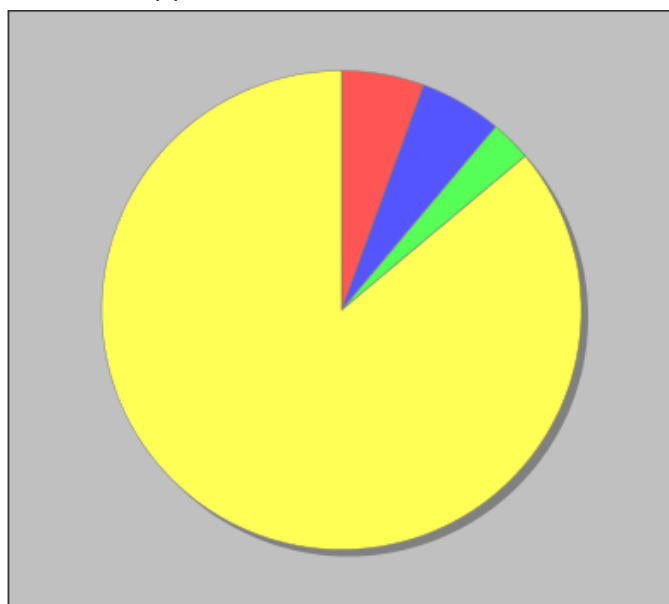
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 10
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 72

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 62

Approfondimento

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il numero delle classi totali non consente ad alcune discipline, quali la seconda Lingua Comunitaria e alle Educazioni, il completamento di cattedra. Pertanto, i docenti di queste materie completano il loro orario in altri Istituti comprensivi, questo impedisce che si possa determinare continuità didattica.



Aspetti generali

La scuola rappresenta un'organizzazione particolarmente complessa: è al contempo un'organizzazione istituzionale che si colloca all'interno di un'area normativa che ne formalizza l'identità e il mandato professionale, per la parte che riguarda i processi di insegnamento apprendimento, e di servizio, per quel che concerne la necessità di rispondere a precisi bisogni formativi e a una pluralità di soggetti.

Dal punto di vista metodologico generale, l'obiettivo è quello di avviare un percorso di autovalutazione e miglioramento che non sia un processo calato dall'alto o dall'esterno, ma un processo costruito insieme a tutti gli attori coinvolti in una ricerca partecipata, in cui ogni soggetto sia il più possibile protagonista del processo di cui fa parte (Barbier 1977).

L'I.C. "G. Rodari" di Soveria Mannelli si pone come scopo concreto la crescita personale delle alunne e degli alunni, attraverso iniziative formative che, partendo dai bisogni e dalle necessità di ognuna e ognuno, mirano alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, anche e specialmente laddove insistono forme di svantaggio fisico, sociale ed economico.

L'Istituto intende educare, istruire e formare. Si prefigge di promuovere l'inserimento responsabile e attivo nella società della conoscenza attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione. Vuole assicurare un'istruzione di base intesa come una profonda e autentica esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento si incontra e si sostanzia nel fare, nelle abilità, nelle conoscenze, nelle competenze oramai imprescindibili per interagire in maniera proficua con un mondo che impone confronti e scambi difficili, complessi, articolati.

Una scuola fortemente inclusiva, dunque, che radica ogni giorno e ogni momento il proprio operato su bambine e bambini, ragazze e ragazzi, assicurandogli con l'esempio, la competenza, l'impegno di tutte le operatrici e gli operatori che in essa lavorano, piene opportunità di successo, attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale che essi intrinsecamente possiedono.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove soprattutto in matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove di matematica e inglese i livelli regionali e della macro-area di riferimento in entrambi gli ordini di scuola.

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

Introdurre attività di robotica e coding per gli alunni dei tre ordini di scuola previa un'efficace formazione dei docenti dell'area STEAM

Priorità



Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progetto recupero/potenziamento competenze disciplinari e supporto alunni con BES**

Il principale obiettivo del progetto è potenziare l'insegnamento personalizzato, riuscendo a individuare i bisogni sottesi e a valorizzare i diversi stili di apprendimento. La sfida è quella di innalzare gli esiti scolastici e l'autostima di molti alunni che appartengono all'area del disagio e di gratificare gli studenti eccellenti con la partecipazione ad iniziative e progetti che ne valorizzano le potenzialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove soprattutto in matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove di matematica e inglese i livelli regionali e della macro-area di riferimento in entrambi gli ordini di scuola.

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.



Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

Introdurre attività di robotica e coding per gli alunni dei tre ordini di scuola previa un'efficace formazione dei docenti dell'area STEAM

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curare il consolidamento delle competenze di base logico-matematiche e di lingua inglese anche attraverso l'attivazione di corsi di recupero e approfondimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati di sostegno e sviluppo degli apprendimenti per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento, anche in orario extracurricolare.



Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi di recupero in Matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente curriculare Baratta Tommasina.
Risultati attesi	Recupero e potenziamento competenze disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi di recupero in Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente curriculare Sacco Rosalba.
Risultati attesi	Recupero e potenziamento competenze disciplinari.

● **Percorso n° 2: Progetto formazione e progettazione didattica per competenze**

Obiettivo del progetto è potenziare la didattica per competenze a partire dall'elaborazione di un curricolo per lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza e dalla costruzione di unità di



apprendimento (UDA). Il progetto si propone di fornire ai docenti momenti di formazione e di confronto per la realizzazione di tali obiettivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare e promuovere, anche in rete, attività rivolte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione sulla didattica per competenze e su Steam e coding.



Attività prevista nel percorso: Formazione sulla didattica laboratoriale (STEAM) e per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente referente Baratta Tommasina.
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla didattica laboratoriale (digitale) e per competenze

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente referente Baratta Tommasina.
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

● **Percorso n° 3: Progetto didattica per competenze sociali, civiche e digitali**

Obiettivo del progetto è dare agli alunni la possibilità di fare esperienza di lavoro di gruppo, utilizzare strumenti digitali, partecipare a iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario e/o a percorsi multidisciplinari. È inoltre prevista l'implementazione degli ambienti informatici già in dotazione della scuola e l'attivazione di due classi 2.0.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati di sostegno e sviluppo degli apprendimenti per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento, anche in orario extracurricolare.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare e promuovere, anche in rete, attività rivolte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



Attività prevista nel percorso: Realizzazione di iniziative/progetti di tipo sociale, ambientale, umanitario a cui l'istituto intende aderire

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente di sostegno Sirianni Gabriella.
Risultati attesi	Promuovere la partecipazione degli alunni a iniziative/progetti di tipo sociale, ambientale, umanitario per l'acquisizione di competenze sociali e civiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.C. "G. Rodari", per realizzare una "scuola innovativa", come previsto dalla Legge 107/2015 e dal DPR N.275/1999, si pone come obiettivo principale la realizzazione delle priorità evidenziate nel RAV.

La finalità educativa che delinea le azioni della scuola è quella di promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti affinché diventino futuri cittadini e lavoratori competenti all'interno di una comunità aperta al confronto etico, religioso, culturale, nel pieno rispetto della legalità e della convivenza civile.

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, sono stati indicati gli obiettivi e le priorità di intervento che si riferiscono al miglioramento degli ambienti di apprendimento, al potenziamento della didattica digitale, all'inclusione alla promozione della cultura artistica, storica, imprenditoriale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso l'attività laboratoriale del teatro e della matematica si intende far vivere la scuola come luogo in cui l'alunno può esprimere pienamente le proprie potenzialità e sentirsi parte integrante e attiva dell'ambiente scuola, portando il suo contributo concreto nella realizzazione delle attività. L'uso dei laboratori informatico e teatrale permetterà a ciascuno, come singolo e come facente parte di una comunità, di realizzarsi nella sua pienezza e di considerare la scuola come luogo accogliente.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



La scuola dispone di una piattaforma e-learning e di dispositivi tecnologici (tablet e PC) che vengono utilizzati nella didattica quotidiana. Agli alunni è, in questo modo, consentito di apprendere attraverso l'uso di tecnologie a loro congeniali. L'utilizzo di una metodologia di lezione arricchita e potenziata con l'uso LIM è una pratica quotidiana e costante dello svolgimento delle lezioni all'interno di ogni grado dell'Istituto. Questo strumento, insieme ai software specifici, attrae l'attenzione e di stabilire un'interazione con gli studenti, permettendo di arricchire la propria esperienza didattica mediante i canali della multimedialità e trasformando una didattica trasmissiva in una didattica interattiva. Sono disponibili, inoltre, tablet e software specifici nelle attività didattiche delle varie materie di studio, che possono consentire a docenti e alunni di migliorare e arricchire la propria esperienza didattica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, nei due plessi di Soveria Mannelli e Carlopoli, è attrezzato di laboratori multimediali, scientifici, musicali e artistici provvisti di strumentazioni tecnologiche. Ha già intrapreso in passato alcune attività di coding e robotica dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, attraverso l'Avviso "Spazi e strumenti digitali per l'insegnamento delle STEM- Progetto Studiare e sperimentare in modo innovativo", si renderanno le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi. Per questo, si è scelto di aumentare e rendere più varia la dotazione di base dei dispositivi innovativi della scuola promuovendo con questi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, fondamentali per una maggiore efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto.

L'I.C. "G. Rodari", inoltre, ha partecipato con esito positivo all' avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, prot. 20480 del 20.07.2021. Obiettivo del progetto è



quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti; assicurando, altresì, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti, negli edifici scolastici di pertinenza, con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021, prevede investimenti e riforme articolate in sei missioni.

L'investimento 1.4: "Servizi digitali e cittadinanza digitale" prevede la trasformazione dell'architettura digitale della Pubblica Amministrazione, come infrastrutture (cloud) e interoperabilità dei dati, ed è, pertanto, accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini, promuovendo così l'adozione delle piattaforme digitali anche per l'amministrazione scolastica. Gli interventi riguarderanno anche il miglioramento della user experience dei servizi digitali e la loro l'accessibilità "per tutti", armonizzando le pratiche di tutte le istituzioni scolastiche verso standard comuni di qualità (ad es. funzionalità e navigabilità dei sito e di altri canali digitali).

In particolare, in riferimento alla Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, l'Istituto è stato autorizzato ad attuare il seguente progetti relativi all'investimento MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE":

"Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE"

Realizzazione del nuovo sito web, personalizzazione, implementazione della piattaforma, migrazione dei contenuti e formazione all'uso, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a del D. Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 5984,43 (IVA esclusa).



Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa, o Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) a seguito della Legge 107/15, è l'atto con cui ciascun Istituto socializza le proprie scelte didattico-pedagogiche, organizzative e gestionali, in base alle caratteristiche sociali, culturali e demografiche del contesto di appartenenza.

L'Offerta dell'I.C. "G. Rodari" pone la sua attenzione alla centralità dell'alunno, come cittadino e come persona, per favorire un apprendimento critico ed efficace in relazione al tessuto sociale vivace e dinamico che lo circonda. Il successo formativo di tutti gli alunni è garantito adottando forme di didattica innovativa e/o alternativa all'interno del curricolo con azioni di recupero degli alunni in difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, prevenzione del disagio, lotta al bullismo e al cyberbullismo, percorsi didattici personalizzati e individualizzati favorendo la didattica laboratoriale ed esperienziale. La duplice proposta dell'Istituto per la Scuola Secondaria di Primo Grado di articolazione del tempo scuola in due modelli orari, un tempo ordinario e un tempo pieno, permette la scelta e l'adattamento dell'organizzazione della didattica in base alle esigenze dell'alunno o della famiglia. Il tempo ordinario dà la possibilità ai discenti di seguire con maggiore facilità le attività extra-scolastiche pomeridiane e di gestire con maggiore autonomia lo studio a casa. Nelle classi a tempo pieno, si lavora con un metodo parimenti incisivo e allo stesso tempo più tranquillo, dando la possibilità di seguire maggiormente gli alunni, permettendo l'acquisizione o il consolidamento di un metodo di studio inizialmente ancora incerto, colmando le lacune con più tempo e dando maggiore spazio alle attività di tipo laboratoriale.

L'Istituto, inoltre, attua numerosi progetti curriculari ed extracurriculari volti alla valorizzazione e inclusione di tutti gli alunni, in collaborazione con gli stakeholder del luogo inerenti ad attività di educazione alla legalità, valorizzazione del territorio, alfabetizzazione informatica, progetti di teatro e di sensibilizzazione verso tematiche di valenza civica e sociale. Tra i più significativi: Il progetto Teatro, avviato ormai da diversi anni e anima della scuola, coinvolge un alto numero di studenti e ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti in ambito regionale e nazionale; i progetti sulle certificazioni linguistiche che permettono il riconoscimento delle competenze in una lingua straniera; i progetti di potenziamento di Arte che decorano gli ambienti scolastici di murali a tema; i progetti di Educazione Motoria che sostengono lo sviluppo motorio dello studente e lo proiettano verso la partecipazione ai Campionati Studenteschi. Molti altri progetti per ogni grado d'istruzione, presenti in dettaglio nella sezione "Iniziative di ampliamento per l'offerta formativa", coinvolgono lo studente in prima persona in questo processo educativo, arricchendone di preziose esperienze e opportunità il percorso formativo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOVERIA MANNELLI-VIALE DEI PINI	CZAA81501L
SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.	CZAA81502N
CASTAGNA IC SOVERIA M.	CZAA81504Q
CARLOPOLI IC SOVERIA M.	CZAA81505R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOVERIA MANNELLI "D.V.SIRIANNI"	CZEE81501T
SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.	CZEE81502V
CARLOPOLI IC SOVERIA M.	CZEE81504I

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS SOVERIA MANNELLI - I.C. -	CZMM81501R



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS CARLOPOLI IC SOVERIA M.

CZMM81502T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SOVERIA MANNELLI-VIALE DEI PINI
CZAA81501L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.
CZAA81502N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTAGNA IC SOVERIA M. CZAA81504Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLOPOLI IC SOVERIA M. CZAA81505R



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOVERIA MANNELLI "D.V.SIRIANNI"
CZEE81501T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.
CZEE81502V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARLOPOLI IC SOVERIA M. CZEE815041

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SOVERIA MANNELLI - I.C. -



CZMM81501R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS CARLOPOLI IC SOVERIA M.
CZMM81502T**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'I.C. "G. Rodari" di Soveria Mannelli, in ottemperanza a quanto indicato dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019, prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di Primo Grado. L'insegnamento dell'Educazione Civica viene definito trasversale in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte



integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Dunque, superando i canoni di una tradizionale disciplina, assume più propriamente valenza di matrice interdisciplinare che, quindi, deve necessariamente essere coniugata con tutte le discipline di studio.

Vengono, di seguito, riportate le tabelle orarie adottate per le scuole dell'Istituto.

SCUOLA PRIMARIA

MATERIA	NUMERO ORE
ITALIANO	7
STORIA	4
GEOGRAFIA	4
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATERIA	NUMERO ORE
ITALIANO	6
STORIA	4
GEOGRAFIA	4



MATEMATICA E SCIENZE	5
INGLESE	2
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	2



Curricolo di Istituto

IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è stato elaborato da una commissione di docenti di ogni ordine e grado, è pubblicato e disponibile sul sito dell'Istituto.

Particolare attenzione è stata posta alla continuità tra gli ordini per costruire un effettivo percorso progressivo e consequenziale, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo dell'I.C. "G. Rodari", definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche proponendosi di valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse, presentare una coerenza interna e avere una funzione orientativa in ciascun ciclo d'istruzione. Dall'anno scolastico 2022/2023, la Scuola Primaria si arricchisce dell'insegnamento dell'Educazione Fisica, affidata per due ore settimanali nelle classi quinte ad un insegnante specializzato in materia. Il processo, introdotto dalla Legge di bilancio, prevede un graduale inserimento di tale insegnamento in tutte le classi nell'arco del quinquennio.

[Curricolo verticale d'Istituto](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE

Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **DIRITTI E**

DOVERI

E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere", conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **AMBIENTE E**

PATRIMONIO CULTURALE

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità", comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA ATTIVA**

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: BENESSERE E SICUREZZA**

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e ne esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA D'ISTITUTO



<https://bit.ly/3pdRzUO>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- Progetto ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia "Piccoli Eroi a Scuola"**



Progetto ludico motorio promosso dall'USR Calabria e diventato, nell'arco di tre anni, strumento di ripensamento critico della propria prassi didattica per molte Scuole dell'Infanzia distribuite sul territorio nazionale. Punto focale del progetto era, infatti, l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio-affettivo e culturale.

"Piccoli Eroi a Scuola", in linea con l'attuale normativa scolastica, muove da questo stesso principio di fondo per strutturarsi in un percorso di sviluppo delle abilità di base, nei bambini dai 3 ai 5 anni, che consentiranno ai bambini di affrontare con più sicurezza i successivi apprendimenti nella scuola primaria. Anche in "Piccoli Eroi a Scuola" a fare da sfondo integratore saranno le avventure sulla Terra dei piccoli 4 attrezzi protagonisti di "Bimbinsegnantincampo": la palla Mairiposa Palladispettosa, il cerchio Tondo Giramondo, il birillo Totò Sempreinpiedisto e il nastro Silvestro Nastromaldestro. Ad affiancarli nella nuova missione troveremo tre nuovi personaggi che accompagneranno i bambini nei percorsi psicomotori e nelle attività grafo-motorie: la Maestra Righella La Funicella, il Maestro Quadrotto e Bam Booh, un piccolo terrestre prigioniero dei propri scarabocchi.

Il racconto si snoda in quattro parti e su scenari diversi ("Tracce di stelle", "La magia delle onde", "Strade maestre", "Il ritmo del bosco"). Attraverso piccoli episodi, presentati sotto forma di fumetto, i cui contenuti introducono le attività pratiche oltre a dare un senso di continuità al percorso.

Ciascuno dei 4 episodi ha quindi la sua parte pratica che è, a sua volta, suddivisa in 4 sezioni: Motricità globale, Motricità fine, Grafo-motricità, Schede. Il progetto, nella sua parte terminale, include anche l'Appendice in cui i docenti potranno trovare lo spunto per la realizzazione delle schede di monitoraggio e verifica degli apprendimenti e di rilevazione di eventuali difficoltà.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Anche per il Curricolo di Educazione Civica è stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di realizzare un itinerario progressivo e continuo anche nelle attività trasversali, affinché l'alunno sia accompagnato verso una piena maturità sociale e civica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'I.C. "G. Rodari" contribuisce allo sviluppo delle competenze civiche anche con numerosi progetti curriculari ed extracurriculari, attuati in tutti gli ordini di scuola, che puntano a sviluppare e consolidare le competenze trasversali degli alunni, con particolare attenzione ai temi della legalità, della cittadinanza attiva e consapevole, della sostenibilità e del rispetto ambientale. Solo per citarne alcuni: il progetto "Un albero per il futuro" realizzato in collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri, oppure il "Laboratorio teatro" che mette l'accento su episodi e personaggi del territorio legati alla lotta alle mafie. Accanto alle proposte formative di ampliamento funzionali a tali obiettivi, l'Istituto promuove anche eventi e manifestazioni sportive o a carattere civico come la "Giornata della memoria" o "25 aprile" a cui partecipa tutta la comunità, realizza reti con altre scuole e organizza incontri con scrittori e personaggi che hanno vissuto i drammi della guerra. Sono queste esperienze significative e di condivisione a cui gli studenti partecipano con consapevolezza dopo articolati percorsi laboratoriali o di approfondimento e che spesso prevedono il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, grazie alla proficua collaborazione con i partner di rete (ente locale, associazioni territoriali, istituzioni scolastiche) e alla costante partecipazione delle famiglie.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave “di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione” sono indicate nelle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio “Relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente”, 2018 e accolte in Italia nel Decreto n.139 del 22 agosto 2007.

Sono così declinate nel Curricolo dell'Istituto le seguenti competenze in chiave di cittadinanza:

- - Imparare ad imparare : Conoscenza di sé (limiti, capacità..); uso di strumenti informativi; acquisizione di un metodo di studio e di lavoro.
- - Progettare: uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto; organizzazione del materiale per realizzare un prodotto;
- - Comunicare Comprendere e Rappresentare: comprensione e uso dei linguaggi di vario genere; uso dei linguaggi disciplinari.
- - Collaborare e partecipare: interazione nel gruppo; disponibilità al confronto; rispetto dei diritti altrui.
- - Agire in modo autonomo e responsabile: assolvere gli obblighi scolastici; rispetto delle regole.
- - Risolvere problemi: risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.
- - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi; individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.
- - Acquisire ed interpretare l’informazione: capacità di analizzare l’informazione, valutazione dell’attendibilità e dell’utilità;
- distinzione di fatti e opinioni.



ATTIVAZIONE PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Con delibera del 16 dicembre 2022, il Collegio dei Docenti dell'I.C. "G. Rodari" ha espresso la volontà di arricchire il Curricolo d'Istituto con l'insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado. Verificato che l'Istituto ha già a disposizione diversi strumenti musicali, ha proposto l'attivazione di tali percorsi per:

- pianoforte
- clarinetto
- chitarra
- percussioni

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Nella stessa sede è stato adottato il regolamento che disciplina l'insegnamento dello strumento.

Sono attribuite, nell'organico dell'autonomia per ogni percorso a indirizzo musicale, quattro diverse cattedre di strumento musicale articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. Ogni docente di strumento musicale, pertanto, effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascun sottogruppo. Ogni docente dovrà impartire:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari. Nel caso di percorsi attivati in classi a tempo prolungato (36-40 ore settimanali), le attività sono svolte nei limiti



dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni.

L'istituzione scolastica che attiva percorsi a indirizzo musicale si dota di uno specifico regolamento di seguito allegato. Spetta all'Ufficio Scolastico autorizzare i percorsi a indirizzo musicale delle istituzioni scolastiche statali, nei limiti dell'organico dell'autonomia assegnato alla regione.

Allegato:

[_REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE.docx \(2\).pdf](#)

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

I "Criteri formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia e delle classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado" , in vigore dall'anno scolastico 2023/2024, sono stati deliberati dal Consiglio di Istituto con delibera n°32 del collegio dei docenti del 9 novembre 2022 per come segue:

I presenti criteri troveranno applicazione a partire dall'a.s. 2023/2024 e avranno valore finché il Consiglio di Istituto non riterrà opportuno modificarli, sentito il parere del Collegio dei Docenti. Si rammentano che le finalità educative relative alla formazione delle classi riguardano la creazione di unità di aggregazione di alunni aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze e conoscenze. I criteri seguiti nella formazione delle classi mirano a raggiungere l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe/sezione e l'omogeneità fra



le sezioni/classi parallele.

Dopo aver individuato i gruppi omogenei all'interno dei quali collocare gli alunni in base ad età, sesso, competenze in ingresso, particolari bisogni educativi presenti o emergenti, risultanti dai colloqui conoscitivi con i docenti del precedente segmento del ciclo di studi condotti durante gli incontri di continuità (da svolgersi entro la fine dell'anno scolastico in corso), l'assegnazione degli alunni alle sezioni e alle classi avverrà per sorteggio. Questo verrà svolto pubblicamente alla presenza del dirigente scolastico, del presidente del consiglio di istituto e dei docenti che hanno operato nella commissione continuità.

Gli alunni con disabilità verranno assegnati alle sezioni/classi meno numerose.

Nell'eventualità che ci siano fratelli/gemelli, i genitori possono decidere, previa richiesta scritta e motivata da indicare in fase di iscrizione, di inserirli in due classi diverse oppure nella medesima.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite, di norma, con un numero di bambini non inferiore a 18 e non superiore a 26. Eventuali iscrizioni in eccedenza sono ripartite tra le diverse sezioni della stessa scuola senza superare, comunque, le 29 unità per sezione, escludendo dalla redistribuzione le sezioni che accolgono alunni con disabilità. I criteri sono i seguenti:

1. Le sezioni sono costituite a norma del D.P.R. 81/2009;
2. Assicurando un equo numero di alunni per classe;
3. Assicurano un equo numero di maschi e femmine in ciascun gruppo;
4. Assicurando una equa ripartizione degli alunni stranieri e anticipatari, in relazione anche della frequenza nel precedente anno scolastico e delle osservazioni prodotte dalle insegnanti di sezione;



5. Considerando i casi particolari e/o motivate esigenze di famiglia, sulla base delle indicazioni fornite dall'equipe medico-psico-pedagogica.

SCUOLA PRIMARIA

Le classi di scuola primaria sono di norma costituite con un numero di alunni non inferiore a 15 e non superiore a 26, elevabile fino a 27 qualora residuino eventuali resti. Le pluriclassi sono costituite da non meno di 8 e non più di 18 alunni. Nelle scuole e nelle sezioni staccate funzionanti nei comuni montani, nelle piccole isole, nelle aree geografiche abitate da minoranze linguistiche possono essere costituite classi, per ciascun anno di corso, con un numero di alunni inferiore al numero minimo previsto e comunque non inferiore a 10 alunni. I criteri sono i seguenti:

1. Le classi sono costituite a norma del D.P.R. 81/2009;
2. gli alunni sono divisi in quattro fasce in base all'accertamento dei prerequisiti di ingresso (alta, medio alta, media, bassa) tramite le schede di passaggio e i colloqui con le insegnanti della scuola dell'infanzia;
3. assicurando un equo numero di alunni per classe;
4. assicurando un equo numero di maschi e femmine in ciascun gruppo;
5. assicurando una equa ripartizione degli alunni stranieri e anticipatari;
6. considerando i casi particolari e/o motivate esigenze di famiglia, sulla base delle indicazioni fornite dall'equipe medico-psico-pedagogica;
7. considerando le Informazioni pervenute dalle insegnanti della scuola dell'infanzia.

Sarà possibile esprimere la preferenza per un compagno da inserire nella stessa classe in fase di iscrizione.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le classi prime delle scuole secondarie di I grado e delle relative sezioni staccate sono costituite, di norma, con non meno di 18 e non più di 27 alunni, elevabili fino a 28 qualora residuino eventuali resti. Si procede alla formazione di un'unica prima classe quando il numero degli alunni iscritti non supera le 30 unità. Possono essere costituite classi, per ciascun anno di corso, con un numero di alunni inferiore ai valori minimi stabiliti dai commi 1 e 2, comunque non al di sotto di 10, nelle scuole e nelle sezioni staccate funzionanti nei comuni montani, nelle piccole isole, nelle aree geografiche abitate da minoranze linguistiche. Possono essere costituite classi anche con alunni iscritti ad anni di corso diversi, qualora il numero degli alunni obbligati alla frequenza dei tre anni di corso non consenta la formazione di classi distinte. In tale caso gli Organi Collegiali competenti stabiliscono i criteri di composizione delle classi, che non possono contenere più di 18 alunni, e programmano interventi didattici funzionali al particolare modello organizzativo. I criteri sono i seguenti:

1. Le classi sono costituite a norma del D.P.R. 81/2009;
2. gli alunni sono divisi in quattro fasce in base all'accertamento dei prerequisiti di ingresso (alta, medio alta, media, bassa) tramite le schede di passaggio e i colloqui con le insegnanti della scuola primaria;
3. assicurando un equo numero di alunni per classe;
4. assicurando un equo numero di maschi e femmine in ciascun gruppo;
5. assicurando una equa ripartizione degli alunni stranieri e anticipatari;
6. considerando i casi particolari e/o motivate esigenze di famiglia, sulla base delle indicazioni fornite dall'equipe medico-psico-pedagogica;
7. considerando le Informazioni pervenute dalle insegnanti della scuola primaria.

Sarà possibile esprimere la preferenza per un compagno da inserire nella stessa classe in fase di iscrizione.



TRASFERIMENTI IN CORSO D'ANNO

L'alunno sarà assegnato alla sezione/classe meno numerosa, tenendo comunque conto di:

1. eventuali situazioni di difficoltà riguardanti le classi interessate e sentiti gli insegnanti coinvolti;
2. la composizione dei gruppi classe rispettando il giusto equilibrio tra numero di bambini anticipatori e non;
3. la presenza di alunni certificati.

INSERIMENTO DI ALUNNI STRANIERI

Nel caso di alunni stranieri privi di scolarità italiana e/o di documenti di valutazione scolastica, si attenderanno alcuni giorni prima dell'assegnazione ad una classe. L'inserimento sarà preceduto da momenti di osservazione e verifica dei prerequisiti. Qualora i consigli di classe lo ritenessero opportuno e con delibera degli organi collegiali competenti, sarà possibile far frequentare loro per classi aperte potenziando l'acquisizione delle strumentalità di base, in primo luogo della lingua italiana. Il Collegio dei Docenti delibera l'iscrizione ad una classe diversa da quella corrispondente all'età anagrafica, tenuto conto del percorso scolastico del paese di provenienza e delle competenze acquisite dall'alunno.

ALUNNI RIPETENTI

Eventuali alunni non promossi saranno inseriti nei corsi di provenienza, salvo diversa richiesta da parte dei genitori e consistenza numerica delle altre classi.

CRITERI TEMPO PROLUNGATO E TEMPO NORMALE



Nella Scuola Secondaria I Grado sono previsti due modelli di articolazione oraria:

- tempo scuola ordinario (tempo normale), corrispondente a 30 ore settimanali;
- tempo prolungato (36 ore settimanali, elevabili eccezionalmente fino a 40), corrispondente al tempo pieno.

Organizzazione oraria:

- Tempo scuola curricolare al mattino;
- attività laboratoriali pomeridiane;
- compiti e studio con docenti di Italiano e Matematica.

Nelle scuole e nelle sezioni staccate nelle quali si svolgono anche attività di tempo prolungato, il numero complessivo delle classi si determina sulla base del totale degli alunni iscritti secondo i criteri di cui all'articolo 11 del D.P.R. 81/2009 (possono essere costituite classi, per ciascun anno di corso, con un numero di alunni inferiore ai valori minimi stabiliti dai commi 1 e 2 e comunque non al di sotto di 10, nelle scuole e nelle sezioni staccate funzionanti nei comuni montani, nelle piccole isole, nelle aree geografiche abitate da minoranze linguistiche). Successivamente si procede alla determinazione del numero delle classi a tempo prolungato, nei limiti della dotazione organica assegnata, sulla base delle richieste delle famiglie. Qualora il numero delle domande di tempo prolungato ecceda la ricettività di posti/alunno delle classi da formare, è rimessa ai consigli di istituto l'indicazione dei criteri di ammissione. Si propone il sorteggio.

Dettaglio Curricolo plesso: SOVERIA MANNELLI-VIALE DEI PINI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni e colori. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue



con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo



armonico che si può così sintetizzare: Il sé e l'altro • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità Il corpo e il movimento • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine Immagini suoni, colori • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici I discorsi e le parole • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri La conoscenza del mondo • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti • familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione • esplora le posizioni dello spazi usando termini appropriati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato; gioca costruttivamente, con creatività e con collaborazione insieme ai compagni; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette si confronta con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.



Dettaglio Curricolo plesso: SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza,



nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni e colori. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con



quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare: Il sé e l'altro • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità Il corpo e il movimento • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine Immagini suoni, colori • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici I discorsi e le parole • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri La conoscenza del mondo • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti • familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione • esplora le posizioni dello spazi usando termini appropriati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato; gioca costruttivamente, con creatività e con collaborazione insieme ai compagni; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette si confronta con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Dettaglio Curricolo plesso: CASTAGNA IC SOVERIA M.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il



potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni e colori. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo



corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare: Il sé e l'altro • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità Il corpo e il movimento • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine Immagini suoni, colori • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici I discorsi e le parole • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri La conoscenza del mondo • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti • familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione • esplora le posizioni dello spazi usando termini appropriati.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato; gioca costruttivamente, con creatività e con collaborazione insieme ai compagni; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette si confronta con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Dettaglio Curricolo plesso: CARLOPOLI IC SOVERIA M.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.



Il corpo e il movimento. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni e colori. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa



dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare: Il sé e l'altro • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità Il corpo e il movimento • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine Immagini suoni, colori • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici I discorsi e le parole • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri La conoscenza del mondo • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti • familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione • esplora le posizioni dello spazi usando termini



appropriati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato; gioca costruttivamente, con creatività e con collaborazione insieme ai compagni; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette si confronta con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Dettaglio Curricolo plesso: SOVERIA MANNELLI **"D.V.SIRIANNI"**

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte



della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

INGLESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA. L'alunno comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la



contemporaneità. Geografia L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

SCIENZE. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide



con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

MUSICA. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per



comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso, la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare: • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità Il corpo e il movimento • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura) • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti • familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione • esplora le posizioni dello spazio usando termini appropriati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il bambino: Aspetta il proprio turno prima di parlare; Ascolta prima di chiedere Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini. Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni Conosce gli Organi di governo e le



funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato Conosce i principali Enti sovranazionali: UE, ONU.

Dettaglio Curricolo plesso: SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e



lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

INGLESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA. L'alunno comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Geografia L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e



differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

SCIENZE. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il



funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

MUSICA. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

EDUCAZIONE FISICA. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso, la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare:

- ascolta rispettando i tempi
- ascolta e comprende consegne
- partecipa e collabora alle iniziative del gruppo
- condivide le regole della comunità
- si rapporta con gli adulti
- pone domande
- riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese
- riconosce le proprie emozioni
- ha fiducia nelle proprie capacità
- riconosce e accetta le diversità
- Il corpo e il movimento
 - controlla la gestualità
 - affina la motricità fine
 - si muove nell'ambiente
 - riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti
 - interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati
 - conosce il proprio corpo e le sue funzioni
 - controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine
 - sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità
 - sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura)
 - sviluppa il senso estetico
 - comunica attraverso vari codici



ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti • familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione • esplora le posizioni dello spazio usando termini appropriati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il bambino: Aspetta il proprio turno prima di parlare; Ascolta prima di chiedere Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini. Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato Conosce i principali Enti sovranazionali: UE, ONU.

Utilizzo della quota di autonomia

Una docente impegnata in un progetto di recupero, consolidamento, potenziamento nell'ambito logico-matematico nelle classe III-IV-V.



Dettaglio Curricolo plesso: CARLOPOLI IC SOVERIA M.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

INGLESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco;



comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA. L'alunno comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Geografia L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create



dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

SCIENZE. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

MUSICA. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme



di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

EDUCAZIONE FISICA. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso, la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare: • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità Il corpo e il movimento • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura) • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti •



familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione • esplora le posizioni dello spazio usando termini appropriati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il bambino: Aspetta il proprio turno prima di parlare; Ascolta prima di chiedere Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini. Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato Conosce i principali Enti sovranazionali: UE, ONU.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS SOVERIA MANNELLI - I.C. -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso



modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

INGLESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con



quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Auto-valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

FRANCESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei



paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.



TECNOLOGIA. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

MUSICA. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storicoculturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE. L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.



Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curriculum

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse



discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare: • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità Il corpo e il movimento • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura) • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti • familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione • esplora le posizioni dello spazio usando termini appropriati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE SPECIFICHE Agire in modo autonomo e responsabile sviluppando comportamenti di partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria. Conoscere, comprendere e osservare norme e regole. Comprendere i diversi punti di vista delle persone e rispettare le diversità assumendo atteggiamenti di confronto responsabile e di dialogo ed esprimendo riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Conoscere i fondamenti della Costituzione e i valori e i principi sanciti in essa. Conoscere la struttura organizzativa ed i principi su cui si fonda l'Unione Europea e gli organismi internazionali (ONU). Conoscere e rispettare i diritti fondamentali di ogni essere umano.



Utilizzo della quota di autonomia

Il docente di Arte e Immagine viene utilizzato nelle attività didattiche curriculari e nello svolgimento di un progetto di potenziamento.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS CARLOPOLI IC SOVERIA M.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo)



adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

INGLESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Auto-valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

FRANCESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.



STORIA. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).



Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

TECNOLOGIA. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando



elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

MUSICA. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storicoculturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

EDUCAZIONE FISICA. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare: • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità Il corpo e il movimento • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura) • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti • familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione • esplora le posizioni dello spazio usando termini appropriati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



COMPETENZE SPECIFICHE Agire in modo autonomo e responsabile sviluppando comportamenti di partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria. Conoscere, comprendere e osservare norme e regole. Comprendere i diversi punti di vista delle persone e rispettare le diversità assumendo atteggiamenti di confronto responsabile e di dialogo ed esprimendo riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Conoscere i fondamenti della Costituzione e i valori e i principi sanciti in essa. Conoscere la struttura organizzativa ed i principi su cui si fonda l'Unione Europea e gli organismi internazionali (ONU). Conoscere e rispettare i diritti fondamentali di ogni essere umano.

Utilizzo della quota di autonomia

Il docente di Arte e Immagine viene utilizzato nelle attività didattiche curriculari e nello svolgimento di un progetto di potenziamento.

Approfondimento

È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità , la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STORIA E MEMORIA, PAROLA AI TESTIMONI.

“Vorrei che i giovani si interessassero a questa mia storia unicamente per pensare, oltre a quello che è successo, a quello che potrebbe succedere e sapere opporsi, eventualmente, a violenze del genere”. Con queste parole di Giorgio Perlasca, che racchiudono il vero senso del progetto, sono presentate le attività sulla Memoria, al quale aderiscono anche altre scuole del territorio e di Catanzaro. Il progetto ha lo scopo di far incontrare ai nostri alunni i testimoni diretti delle vicende tragiche che hanno interessato il Novecento, con particolare riferimento alla Seconda guerra mondiale e alla Shoah. Inoltre, si prevede di portare le alunne e gli alunni nei posti in cui sono accaduti gli eventi narrati, attraverso il viaggio d'istruzione. Quest'anno si è pensato di far partecipare gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado al Forum dei Giovani, che si terrà nel mese di aprile 2023 a Sant'Anna di Stazzema. Infine si realizzerà, come in ogni anno scolastico, la Festa della Liberazione, che vedrà impegnati tutti gli alunni dell'Istituto, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Con l'attività si stimolerà un maggiore coinvolgimento degli alunni verso i temi trattati e, nelle specifico, attraverso il racconto dei testimoni si promuoverà il ricordo della Shoah e la riflessione sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva; la comprensione del percorso storico che ha portato alla scrittura della Costituzione Italiana; la consapevolezza dei diritti umani e del loro rispetto; l'incentivazione di un comportamento non razzista e l'acquisizione dei valori della corretta convivenza civile. Inoltre, si saranno potenziate le competenze linguistiche attraverso la lettura di brani e valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e attenta alle problematiche sociali, la partecipazione ad un incontri con testimoni reali, come Edith Bruck e i rappresentanti della comunità di Marzabotto; la partecipazione ad eventi e forum come il Forum dei Giovani e la manifestazione scolastica "Aspettando il 25 aprile" e la realizzazione di un video la raccolta degli incontri e dei momenti più importanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare ed extracurriculare a cura dei docenti Plastino Corrado e Fiorenza Cinzia. Interverranno al progetto risorse professionali esterne con funzione di reale testimonianza.

● LABORATORIO TEATRALE

Nell'anno scolastico 2022/2023 gli alunni della scuola secondaria di 1° grado rappresenteranno l'opera teatrale "Il sorriso spezzato", sulla vita di Gianluca Congiusta. "Il sorriso spezzato" è la rappresentazione della vicenda di Gianluca Congiusta, giovane imprenditore di Siderno (RC), ucciso per non essersi sottomesso alle richieste delle cosche mafiose del luogo. La storia si svolge attraverso il racconto che ne fanno la sorella Roberta e il padre Mario. Gianluca sarà sempre presente durante la rappresentazione, non visto e non sentito dagli altri personaggi, e commenterà con le sue parole quanto gli altri diranno. L'opera parla delle malefatte dei mafiosi che impediscono ai giovani calabresi di poter vivere nella loro terra e li costringono ad andarsene, perché la mafia impedisce loro la possibilità di potersi realizzare professionalmente e culturalmente. Parla anche dei luoghi comuni cui sono oggetto la Calabria e i calabresi, non solo da parte di chi vive in altre parti d'Italia, ma anche da parte degli stessi calabresi. Nell'opera si ricordano tutti i servitori dello Stato (agenti di Polizia, Carabinieri, politici, giornalisti, donne e uomini di tutte le professioni) che hanno sacrificato la loro vita per l'ideale di svolgere il loro dovere da veri italiani e per dare agli altri la possibilità di vivere in una terra libera dai condizionamenti mafiosi. Attraverso il loro esempio i giovani di oggi possono trovare la forza per reagire e per impossessarsi della loro terra, quindi del loro futuro, togliendola dalle mani dei mafiosi. La sorella, il padre e gli amici, durante la rappresentazione, racconteranno parti della



vita di Gianluca, da quando era piccolo, fino a quando diventò un esempio per tutta la comunità di Siderno, per le capacità che aveva dimostrato nella sua attività imprenditoriale, fino alla tragica sera del 24 maggio 2005, quando fu ucciso. L'opera vuole comunque dare una speranza alle ragazze e ai ragazzi di oggi che, attraverso l'esempio di Gianluca, possono trovare la loro strada anche in Calabria, sapendo reagire, non facendosi vincere dall'indifferenza e dai luoghi comuni. E vuole fare capire, non solo ai ragazzi che recitano, ma anche ai ragazzi e agli adulti che assisteranno alla rappresentazione, che la nostra libertà e la nostra democrazia ci sono state donate da chi, come Gianluca Congiusta, ha sacrificato la propria vita. Il messaggio che si vuole trasmettere è che la conoscenza e la riflessione su vicende come quella di Gianluca sono fondamentali per la memoria e la difesa della nostra libertà. La rappresentazione teatrale sarà realizzata al Festival Teatro Scuola di Altomonte (CS).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Attraverso l'attività teatrale si saranno promossi: il piacere della lettura espressiva e creativa, le conoscenze e le abilità nella lingua madre, l'acquisizione di maggiore padronanza nella lettura e nell'espressione verbale, di una maggiore sicurezza nei propri mezzi e nelle proprie capacità, di consapevolezza della ricchezza del patrimonio culturale e sociale della comunità in cui si vive attraverso la lettura e la rappresentazione di un'opera teatrale che si riferisca al proprio vissuto storico e sociale; la conoscenza in tutte le sue sfumature un testo teatrale, delle varie parti, dei ruoli e del loro rispetto e del teatro in sé; la conoscenza delle differenze tra la rappresentazione tragica e la rappresentazione comica, tra i vari generi letterari; il miglioramento della competenza linguistica, espressiva e letteraria frutto della consapevolezza dell'arricchimento culturale che proviene dalla scoperta che si può imparare la letteratura divertendosi e che attraverso questa scoperta si acquisisce anche maggiore sicurezza nei propri mezzi e maggiore autostima, dal momento anche che gli allievi saranno chiamati anche a rappresentare dal vivo un'opera teatrale; il miglioramento altresì della capacità di leggere in modo fluente ed espressivo, della capacità di interpretazione e di esprimersi con correttezza e chiarezza formale; la sperimentazione di nuove possibilità comunicative ed emotive, imparando a padroneggiare le proprie emozioni, gli strumenti e le modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea, la danza creativa e la danza collettiva, il canto, la produzione sonora; la pratica nell'utilizzare le diverse capacità motorie e relazionali, liberandosi dagli stereotipi motori, sviluppando le capacità attentive e di concentrazione, attraverso il dominio delle risposte motorie inadatte e aggressive, incanalandole costruttivamente, l'acquisizione della capacità 'meta-rappresentativa', attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Progetto extracurriculare per la Scuola Secondaria di Primo Grado a cura dei docenti Plastino Corrado e Fiorenza Cinzia.

● VERSO LE PROVE INVALSI

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Matematica in vista della preparazione alle Prove INVALSI degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare questa tipologia di prova con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti. Pertanto, si ritiene opportuno offrire agli alunni l'occasione di prepararsi al meglio con un'attività laboratoriale, che preveda l'esecuzione di prove standardizzate di Matematica e che potenzino allo stesso tempo le competenze digitali necessarie per affrontare le prove. Le attività infatti avranno un carattere fondamentalmente operativo per consentire agli alunni di acquisire dimestichezza con le nuove tipologie di Prove INVALSI, in formato digitale, affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove soprattutto in matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove di matematica e inglese i livelli regionali e della macro-area di riferimento in entrambi gli ordini di scuola.

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

Risultati attesi

Gli alunni acquisiranno una piena consapevolezza delle proprie capacità e delle competenze in



gioco nelle Prove INVALSI di Matematica, consolideranno conoscenze specifiche e procedure matematiche di problem-solving, miglioreranno la capacità di padroneggiare le rappresentazioni e i modelli, impareranno a gestire meglio l'emotività ed eserciteranno le competenze informatiche di base per poter affrontare al meglio le prove ufficiali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare per le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di Soveria Mannelli a cura della docente Baratta Tommasina.

● DESTINATION INVALSI - S.M. SOVERIA MANNELLI

Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le Prove INVALSI, in pieno autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove soprattutto in matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove di matematica e inglese i livelli regionali e della macro-area di riferimento in entrambi gli ordini di scuola.

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni collocati nella fascia 2



Risultati attesi

Con il progetto si prevede il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese migliorando le capacità di comprensione, ascolto, osservazione, analisi e sintesi; l'accrescimento dell'interesse verso le lingue e culture diverse dalle proprie assumendo anche atteggiamenti più disinvolti nei riguardi della disciplina; l'acquisizione da parte degli alunni di strumenti cognitivi che migliorino la capacità di autovalutazione al fine di affrontare le Prove INVALSI in piena autonomia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare di potenziamento per le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di Soveria Mannelli a cura della docente Sacco Rosalba.

● DESTINATION INVALSI - S.M. CARLOPOLI

Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le Prove INVALSI, in pieno autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed



esterna).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove soprattutto in matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove di matematica e inglese i livelli regionali e della macro-area di riferimento in entrambi gli ordini di scuola.

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni collocati nella fascia 2



Risultati attesi

Con il progetto si prevede il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese migliorando le capacità di comprensione, ascolto, osservazione, analisi e sintesi; l'accrescimento dell'interesse verso le lingue e culture diverse dalle proprie assumendo anche atteggiamenti più disinvolti nei riguardi della disciplina; l'acquisizione da parte degli alunni di strumenti cognitivi che migliorino la capacità di autovalutazione al fine di affrontare le Prove INVALSI in piena autonomia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare di potenziamento per le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di Carlopoli a cura della docente Sacco Rosalba.

● GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION

Il progetto ha la finalità di presentare le caratteristiche e le funzionalità dei servizi offerti da Google Workspace for Education, servizio messo a disposizione da Google per le istituzioni scolastiche che consente di utilizzare il Cloud Google per comunicare, archiviare e collaborare. Inoltre permette di comprendere e sfruttare i vantaggi nell'utilizzo dell'account di Google come lo spazio di archiviazione illimitato, gli indirizzi di posta elettronica creati su dominio



personalizzato, accesso ad applicazioni specifiche per la scuola e possibilità di lavorare in modalità di collaborazione all'interno del dominio stesso. Le attività si articoleranno in lezioni teoriche seguite da esercitazioni pratiche in modalità condivisa tra docente e studenti e si concluderanno con la realizzazione di un tutorial da socializzare con tutta la comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La proposta progettuale permetterà agli studenti di ampliare ed esercitare le proprie conoscenze informatiche in relazione all'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione di Google e agli strumenti di archiviazione; inoltre, permetterà di familiarizzare con l'ambiente di apprendimento Classroom, con i principali strumenti didattici disponibili per la produzione di documenti e con le modalità di collaborazione all'interno degli stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Progetto extracurriculare per la Scuola Secondaria di Primo Grado a cura del docente Nero Giovanni.



● INTRODUZIONE ALLA FISICA

Il progetto, indirizzato a studenti che mostrano con spiccato interesse per l'ambito tecnico scientifico, mira a fornire una panoramica generale della materia, spiegare come funziona la fisica, quali sono i fondamenti sui quali si base e quante sono le branche in cui essa si divide. Le attività prevedono lezioni teoriche seguite da esercitazione pratiche con l'utilizzo del software Phet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Con il progetto si potenzieranno le capacità logiche e critiche e si amplieranno le conoscenze specifiche dell'area scientifica; si acquisirà familiarità con i termini, i simboli e il linguaggio specifico legato alla Fisica; allo stesso tempo, si favorirà l'acquisizione di un metodo di lavoro per diventare più autonomi e si promuoverà il successo formativo valorizzando le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Progetto extracurricolare per le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado a cura del docente Nero Giovanni.

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Il progetto "UN ALBERO PER IL FUTURO: crea il bosco diffuso", organizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in collaborazione con il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri, si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso triennale mirato alla formazione di un bosco diffuso in Italia che, consumando anidride carbonica, immetta nell'aria una quantità enorme di ossigeno e, allo stesso tempo, riqualifichi aree degradate a causa dell'uomo. I vivai forestali dislocati nel Reparto Carabinieri Biodiversità contribuiranno a questa coltura, partecipando alla ricerca di particolari specie locali che rischiano di scomparire, per favorirne il ripristino. Il progetto rederà gli alunni consapevoli sui vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂. Queste attività con il passare degli anni permetteranno di aumentare il nostro risparmio di anidride carbonica e il beneficio per l'ambiente e per la salute di tutti. Un patrimonio verde di ossigeno e riduzione dell'inquinamento. La durata complessiva del progetto è di 3 anni, ogni annualità è caratterizzata da un percorso e un obiettivo, che si conclude al termine dell'anno scolastico. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita presso uno dei centri scoperta del Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro. In particolare, ciascuna delle tre annualità è stata così differenziata: 1. #un albero per il futuro 2020-2021: 130mila ettari di biodiversità... e un albero in più per il futuro! 2. #un albero per il futuro 2021-2022: alla scoperta degli habitat vicini... e come incrementarli! 3. #un albero per il futuro 2022-2023: la biodiversità intorno a te... e il nostro bosco diffuso! Durante gli incontri in classe, il personale del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti, invogliando i ragazzi a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale. Un albero per il futuro è un'onda di passione per l'ambiente che parte dai giovani e si espande sul territorio piantando tanti piccoli alberi e arbusti che diventeranno un unico grande bosco diffuso. Gli studenti potranno verificare i progressi su una mappa digitale che individuerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi. Alla fine dei tre anni la mappa sarà il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità per aumentare la superficie verde e il conseguente risparmio di anidride carbonica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Il progetto in collaborazione con i Carabinieri si propone di coinvolgere gli studenti in un



percorso di conoscenza delle riserve naturali dello stato e forestali demaniali; di scoperta degli habitat naturali più vicini al territorio della scuola aderente e delle specie animali e vegetali che li popolano; di individuazione delle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; di conoscenza e scelta delle specie vegetali compatibili con il territorio per metterle a dimora e prendersene cura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Area circostante il Santuario di Soveria Mannelli e Area boschiva di Carlopoli

Approfondimento

Progetto curriculare ed extracurriculare, per gli ordini di scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, a cura della docente Baratta Tommasina. Sono coinvolti nel progetto i docenti curricolari del plesso di Soveria Mannelli e Carlopoli, esperti ed educatori ambientali esterni appartenenti al Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri e al Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro.

● L'ALBERO DELLA LEGALITA'

Il progetto è finalizzato ad avere carattere formativo, attraverso il linguaggio dell'arte. Gli alunni coinvolti realizzeranno un murales all'interno dell'edificio scolastico del plesso di Carlopoli sviluppando il tema della Legalità. La legalità è un sentimento culturale che tutti noi dovremmo "sentire". La legalità significa comprendere il valore della giustizia intesa come qualcosa di assolutamente concreto, che deve permeare il nostro vivere, gli alunni coinvolti, si potranno



esprimere attraverso le forme e i colori, mettendo a fuoco il loro mondo interiore, attraverso le immagini, le idee, gli stati d'animo, i sentimenti che a volte sono difficili da verbalizzare, in questo caso, sarà più facile poterlo fare, dando vita alla loro opera pittorica. Il prodotto artistico con carattere fortemente operativo, intende fornire un'interessante opportunità formativa ed educativa, rivestendo un ruolo di mediazione, fra teoria e pratica, progettualità e improvvisazione, regole e libertà creativa. Le attività sono finalizzate inoltre a facilitare l'integrazione e la socializzazione degli alunni di classi diverse, stimolandoli alla partecipazione e all'attività pratico-operativa, nel rispetto dei livelli e delle potenzialità del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con questa attività si cercherà di promuovere negli alunni nuovi interessi e motivazioni, sviluppandone le potenzialità ed offrendo loro nuove ed alternative occasioni di apprendimento, formazione. Gli alunni potranno approfondire la propria conoscenza interiore e degli altri attraverso il linguaggio visivo, inventare e produrre messaggi visivi a scopo sociale, sperimentare l'uso di tecniche espressive e materiali diversi, arricchire il proprio percorso formativo e consolidare la propria identità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Ambienti interni al plesso di Carlopoli

Approfondimento

Progetto extracurriculare per la Scuola Secondaria di Primo Grado di Carlopoli a cura della docente Fiore Ivana.

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto prevede la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, sia nell'ambito circoscritto dell'Istituto sia a livello provinciale, come momento di esperienza sportiva, conoscenza di se stessi, socializzazione e interiorizzazione dei valori legati allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Con il progetto ci si propone di potenziare l'offerta sportiva scolastica, migliorare le predisposizioni sportive dei singoli alunni e le capacità di autocontrollo, stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo e favorire il principio di sano agonismo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Progetto curriculare ed extracurriculare per la Scuola Secondaria di Primo Grado a cura della docente Cardamone Mariateresa. Il progetto prevede il coinvolgimento della docente Sirianni Gabriella.



● C'ERA UNA VOLTA L'ABBAZIA DI CORAZZO

"C'era una volta l'Abbazia di Corazzo" è un progetto che prevede la rivisitazione storica dell'Abbazia di Corazzo attraverso la storia, le musiche, i canti, i giochi popolari e le coreografie. Alla fine delle attività è prevista una manifestazione a cui sarà invitata a partecipare tutta la comunità, al fine di far conoscere questa realtà storica anche oltre i confini della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine



di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

L'attività proposta mira a stimolare negli alunni una sensibilità e un atteggiamento positivi verso il territorio, il paesaggio, le sue risorse storiche, naturali e socioeconomiche, in particolare relativi alla realtà storica dell'Abbazia di Corazzo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Area esterna dell'Abbazia di Corazzo

Approfondimento

Progetto curricolare ed extracurricolare per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado a cura della docente Cardamone Mariateresa. Il progetto prevede il coinvolgimento di tutti i docenti curricolari.

● ARIA DI NATALE

Il progetto "Aria di Natale" coinvolge tutte le classi della scuola Primaria di Carlopoli, attraverso attività volte alla preparazione della Festa di Natale. Verrà allestito un presepe realizzato in legno e sarà realizzata una manifestazione con l'esecuzione di canti classici e della tradizione, oltre a brevi momenti di drammatizzazione. I bambini saranno accompagnati nella scoperta del significato del "far festa" in un clima di amicizia, collaborazione con lavoro in gruppo, disponibilità e gioia condivisa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi



Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, pace e solidarietà al fine di vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, altruismo e gioia attraverso il lavoro insieme; potranno inoltre sviluppare la creatività attraverso l'uso di vari linguaggi artistici e imparare a riconoscere e valorizzare le diversità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Progetto curricolare per la Scuola Primaria di Carlopoli a cura della docente Gentile Franca. Il progetto prevede il coinvolgimento di tutti i docenti curricolari.

● PER NON DIMENTICARE

Le ricorrenze de il "Giorno della Memoria" e il "25 Aprile" all'interno delle scuole servono per far conoscere e ricordare i fatti storici che hanno coinvolto la nostra Nazione. Attraverso attività diversificate per età come la lettura di testi di riferimento, conversazioni guidate, visione di docufilm, fruizione di materiale multimediale, realizzazione di un flash mob e attraverso l'utilizzo di parole e concetti comprensibili e adeguati alla sensibilità degli alunni, verrà affrontato il tema per educare alla legalità, sviluppare e coltivare un concetto di cittadinanza attiva e comunitaria e far crescere gli alunni informati e consapevoli delle ingiustizie passate, rendendone sempre vivo il ricordo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

La finalità è quella di promuovere negli alunni una dimensione etica, costruire il senso di legalità in ciascuno, raggiungere una prima consapevolezza diritti/doveri propri e degli altri, scoprire e rispettare la diversità favorendo l'opportunità di riflettere sul senso di giustizia e rispetto, favorendo una prima acquisizione di quelle competenze necessarie per partecipare alla vita



pubblica come cittadino responsabile e critico.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Cortile della scuola
--------------------	----------------------

Approfondimento

Progetto curriculare per la Scuola Primaria di Soveria Mannelli a cura della docente Costanzo Michelina.

● PRIMI PASSI VERSO IL LATINO

Il progetto mira ad assicurare agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, preorientati ad uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione. La motivazione che spinge a elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina risiede nel fatto che è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici, infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica al latino continuano ad attingere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

Risultati attesi

Gli alunni, attraverso questo progetto, consolideranno le principali funzioni logiche della lingua italiana e acquisiranno le principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Progetto curriculare per le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di Soveria Mannelli a cura della docente Costanzo Sonia.

● LETTURA E CREATIVITA'

Il presente progetto coinvolgerà tutto il presso della Scuola Primaria di Soveria Mannelli con lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale. Il testo scelto "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare", di Luis Sepùlveda, permette di approfondire argomenti di tipo sociale, ecologico e affettivo con un'attenzione particolare all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)



Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Con questo progetto si vuole promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, favorendo l'avvicinamento affettivo ed emozione dell'allievo al libro attraverso l'esplorazione delle potenzialità emotive e riflessive; sostenere la circolarità tra libro, mondo e costruzione della persona; educare all'ascolto e stimolare la creatività e l'espressività attraverso attività artistiche correlate.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare per la Scuola Primaria di Soveria Mannelli a cura della docente Aiello Teresa.

● MUSICA RECITAZIONE CANTO

Il progetto di educazione musicale intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia, armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale che



possa essere stimolo per far emergere talenti naturali e rendere gioiosa ed attraente la permanenza a scuola, favorendo il benessere, la socialità, la creatività e il gusto per il bello. Saranno realizzate attività sul ritmo, sul canto, giochi di ascolto che permettano di migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e fonti sonore. Gli alunni avranno modo di conoscere e relazionarsi con varie tipologie di strumenti musicali, a percussione, a fiato, a corde che verranno anche utilizzati nell'accompagnamento del canto. L'utilizzo di questi strumenti favorisce un rapporto diretto con la musica. Le attività saranno calibrate in base alla classe e all'interesse degli alunni e saranno presentate utilizzando materiale sia cartaceo sia multimediale al fine di aumentare la comprensione e la consapevolezza dell'argomento trattato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con il progetto si intende favorire l'interesse verso la musica e la comunicazione e l'espressione degli alunni; sviluppare la musicalità e le competenze relative; incoraggiare la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro attraverso l'aggregazione sociale e la condivisione della musica; affrontare e gestire l'emozione durante le esibizioni in eventi scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare per la Scuola Primaria di Soveria Mannelli a cura della docente Sirianni Rosa Anna.

● I COLORI DEL BENESSERE

Il presente progetto nasce e viene sviluppato con il proposito di educare gli alunni e le famiglie ad una sana e corretta alimentazione. Il progetto avrà luogo nelle classi e sarà strutturato in lezioni, sia teoriche sia di tipo pratico, durante le quali verranno forniti agli alunni i concetti basilari per una corretta alimentazione e uno stile di vita sano. Alla fine del percorso, gli studenti realizzeranno un libro con materiale da riciclo sugli argomenti affrontati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a stimolare l'acquisizione di sane abitudini alimentari, prediligendo il



tradizionale modello alimentare mediterraneo, valorizzare il rapporto tra scuola e famiglia diffondendo una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti, promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Progetto curriculare per la Scuola Primaria di Carlopoli a cura delle docenti Scozzarelli Maria Giuseppina e Piccoli Gemma.

● TUTTI INSIEME

Nel nostro Istituto, si continuano a proporre delle attività per favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni che quotidianamente affrontano condizioni di svantaggio legate a forme di disabilità o altri tipi di svantaggi. La scuola rappresenta il luogo dove accogliere le molteplici diversità trasformandole in punti di forza che possono entrare nel bagaglio personale di esperienze vissute dagli alunni al fine di arricchire la crescita in quanto futuri cittadini. La finalità del progetto è quella di aumentare nei bambini le capacità comunicative attraverso il gioco motorio. Attraverso il corpo, il disegno e la musica è possibile esprimere i propri sentimenti, attivare una diversa percezione della propria persona e un cambiamento nella modalità di relazione con l'altro. Per il bambino il gioco (sensomotorio e simbolico) rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé. Egli può dunque mettere in scena difficoltà, paure, insicurezze, rabbia, aggressività ma anche condividere momenti di piacere, collaborazione e



condivisione con i compagni. Il progetto inclusione "Tutti insieme" prevede il coinvolgimento delle attività motorie, artistico-espressive e musicali. Le attività psicomotoria, espressiva-pittorica e musicale rappresentano uno strumento educativo globale che favoriscono lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino inoltre possono essere usate come mediatori per l'inclusione di bambini provenienti da paesi stranieri e per l'inserimento scolastico dei bambini diversamente abili o con difficoltà di apprendimento non certificate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle



competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

L'obiettivo generale del progetto è quello di sostenere il benessere psico-sociale degli alunni mediante azioni di inclusione all'interno del gruppo classe, di interazione con i coetanei coinvolti nel progetto e con gli adulti di riferimento. Con le attività specifiche si favorirà il riconoscimento e la cura delle intelligenze di ciascuno, l'acquisizione e il potenziamento di capacità, abilità e competenze inerenti ad attitudini specifiche. La centralità di ognuno nel gruppo, la possibilità di esprimersi liberamente, il rapporto con gli adulti vissuto come scambio di conoscenze, esperienze e di collaborazione realizzativa, le attività proposte sotto una veste ludica e sociale rendono il modulo efficace nei risultati e lo differenziano dalla quotidianità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Cortile della scuola

Approfondimento

Progetto curriculare ed extracurriculare per tutti gli ordini di scuola a cura della docente Sirianni Gabriella. Il progetto prevede, inoltre, il coinvolgimento dei docenti curricolari Fiore Ivana, Celestino Rosa Elena, Cardamone Mariateresa, Mancini Claudia.

● CITTADINI SI DIVENTA

Anche nel corrente anno scolastico, in prosecuzione di ciò che è stato fatto nell'anno precedente, ciascuna classe del plesso svilupperà in modo trasversale, come previsto nelle Linee Guida Ministeriali, i temi di Educazione Civica: Costituzione, Ambiente e patrimonio culturale, Cittadinanza digitale. I tre temi verranno affrontati a diversi livelli a seconda della classe e sia adeguando le attività alle proposte dei libri di testo sia attingendo a fonti cartacee e digitali a disposizione e, in modo trasversale, riguarderanno tutte le discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Saranno stimulate competenze in chiave sociale e civica, promuovendo una maggiore sensibilità degli alunni e di tutta la comunità scolastica verso i temi trattati, al fine di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare per la Scuola Primaria di Primo Grado a cura della docente Arcuri Maria



Caterina.

● GRAMMATICANTO

"Grammaticanto" è un laboratorio didattico con particolare interesse all'aspetto musicale, ideato dal maestro Alberto Villa, che ha come scopo primario quello di esaltare ogni singolo bambino e renderlo protagonista vivo e motivato nell'apprendimento. La musica in campo accompagnata dalla gestualità, dalla memorizzazione dei testi, dalla coordinazione psico-motoria è lo strumento che meglio risponde all'esigenza espressiva dei bambini, diventa un luogo privilegiato per esaltare il bisogno primario del bambino di rendersi protagonista vivo e motivato del suo tempo nel suo spazio e quindi nell'apprendere. Tale proposta, in sintonia con il cambiamento in atto nel sistema scolastico, volge la sua particolare attenzione alla didattica personalizzata esemplificata da un'attività laboratoriale. Il linguaggio musicale animato risponde molto bene all'esigenza di espressività del bambino perché muove tutta la sua persona, favorendo una gestualità degli elementi corporei molto importante. Rifluisce e costruisce un atteggiamento aperto e positivo di fronte al Reale. Se poi si considera il contesto dove questa esperienza avviene, cioè insieme agli altri bambini e alle insegnanti, si può concludere che tale attività contribuisce a realizzare il fine ultimo dell'educazione, quello di una crescita armoniosa, ordinata e capace di sollecitare, far uscire fuori l'io proprio del bambino. "Grammaticanto" applica un linguaggio potente, quale è quello musicale, alle stesse materie di apprendimento come la Grammatica, la Storia e la Matematica permettendo di poi memorizzare complesse regole grammaticali piuttosto che i concetti astratti, quali quelli spazio-temporali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Questo laboratorio didattico, con particolare interesse verso l'aspetto musicale e motorio, ha come scopo primario quello di esaltare ogni singolo bambino e renderlo protagonista vivo e motivato nell'apprendimento, promuovendo allo stesso tempo la socializzazione tra pari e il consolidamento dell'identità negli stessi. L'attività inoltre favorirà l'apprendimento in forma ludica con la musica e il canto; stimolerà la memoria di nuove parole e termini incoraggiando l'interazione con gli altri nella comunicazione espressiva; aiuterà il bambino a muoversi nel suo tempo e nel suo spazio, vivendo pienamente la propria corporeità, provando piacere nel movimento ed esprimendo agli altri emozioni e sentimenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● PICCOLI EROI SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, anche per il corrente anno scolastico promuove il progetto ludico-motorio "Piccoli eroi a scuola". Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità



personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico-motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici. L'iniziativa progettuale, che risulta condivisa anche con l'Università della Calabria, si presenta inoltre come strumento di rilevazione e, quindi, in grado di supportare l'azione educativa degli insegnanti. Una rilevazione congiunta anche con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione permetterà di individuare, attraverso il framework di progettazione presente nel progetto, i traguardi per lo sviluppo della competenza raggiunti e le buone pratiche messe in atto anche in funzione della loro replicabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira allo sviluppo delle abilità percettivo - motorie migliorando la motricità globale e la consapevolezza corporea, l'organizzazione spazio-temporale, la motricità fine e abilità prassiche, la coordinazione oculo-manuale, la dominanza e lateralizzazione insieme a equilibrio e ritmo. Inoltre, le attività progettate promuovono le abilità cognitive potenziando le funzioni esecutive, l'attenzione e memoria a breve termine, l'orientamento temporale e i concetti dimensionali; e al contempo sostengono le abilità linguistiche stimolando la consapevolezza fonologica e la comprensione verbale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SPORT NATURA E CITTADINANZA ATTIVA

"Sport, natura e cittadinanza attiva" è un progetto FIPSAS, promosso dal Ministro dell'Istruzione e del Merito e rivolto ai giovani studenti, che mira alla diffusione dei principi di un sano sviluppo e di uno stile di vita corretto con la promozione della regolare attività motoria outdoor e il contatto con la natura, prevenendo anche la sedentarietà e l'isolamento tra i giovani. Queste attività motorie si accompagnano ad attività formative di educazione ambientale, il livello di nozioni proposto è differenziato in relazione all'ordine della fascia d'età degli alunni coinvolti. Si prevedono inoltre appuntamenti di pratica sportiva nell'ambito delle discipline della FIPSAS da svolgersi presso l'Istituto o il centro didattico federale. I contenuti del progetto sono orientati ad offrire opportunità di pratica sportiva ai giovani, ma rivolti anche alla sensibilizzazione dei giovani al rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle



competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

L'attività è tesa sensibilizzare i giovani nei confronti dei temi ambientali che riguardano il proprio territorio e a diffondere, promuovere e incrementare la pratica sportiva di base nei giovani, aumentando il vivaio di giovani pescatori nella provincia di Catanzaro e accrescendone le competenze tecniche soprattutto in riferimento alla pesca di superficie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Bioittica della Sorgente s.r.l.

Approfondimento

Progetto extracurriculare a cura dell'esperto della federazione FIPSAS .

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO

L'organico di potenziamento dell'offerta formativa, introdotto dalla Legge 107/2015, rende maggiormente possibile il conseguimento del successo formativo per ciascun alunno, rispondendo in modo individualizzato ai propri bisogni formativi dei discenti attraverso



l'attuazione di percorsi di potenziamento e recupero delle competenze di base (Italiano, matematica e prima lingua comunitaria). Dopo l'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi emergenti nelle classi durante un periodo iniziale di lavoro didattico, intesi sia come ampliamenti sia come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere; l'attuazione di interventi mirati, attraverso misure didattiche di supporto, favorirà il successo scolastico garantendo una formazione adeguata, promuovendo l'inclusione, supportando lo sviluppo delle potenzialità e realizzando il modello della "scuola di tutti e di ciascuno" in cui è garantito il diritto all'istruzione per ogni studente. Durante un primo periodo scolastico, si rileveranno i bisogni formativi degli alunni attraverso l'osservazione libera nella classe e le segnalazioni dei docenti curricolari. In seguito, il docente di potenziamento opererà in compresenza, supportando il docente curricolare all'interno della classe, per favorire l'inclusione degli alunni nel gruppo dei pari. Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno, tenendo conto delle risorse cognitive, al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base in vista di un reale e positivo sviluppo. Le attività, caratterizzate da continuità, regolarità e strutturate sulla base della lezione in classe, saranno organizzate sia come supporto individuale sia per piccoli gruppi di livello (o piccoli gruppi con livelli diversi) nell'ambito della classe di appartenenza. Gli interventi potranno prevedere la possibilità di rotazione da parte degli alunni in base ai risultati conseguiti e alle eventuali problematiche riscontrate durante il corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove soprattutto in matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove di matematica e inglese i livelli regionali e della macro-area di riferimento in entrambi gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Con l'attività progettata, si potrà concretamente coadiuvare il raggiungimento dei traguardi formativi di base, previsti dal documento nazionale per ciascuno studente, prevenendo l'insuccesso scolastico e il disagio derivante. Si apporteranno benefici dal punto di vista sia relazionale (favorendo la partecipazione attiva alle attività di classe anche degli alunni in difficoltà e promuovendo la collaborazione e l'inclusione all'interno del gruppo classe), sia cognitivo (colmando lo svantaggio e sviluppando le potenzialità di ciascun alunno con l'acquisizione di una maggiore sicurezza nelle proprie capacità e il potenziamento delle conoscenze linguistiche e logico-matematiche).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare per la Scuola Secondaria di Primo Grado di Soveria Mannelli a cura della docente Celestino Rosa Elena.

● LIBRIAMOCI! GIORNATE DI LETTURE AD ALTA VOCE

“Libriamoci! Giornata di lettura ad alta voce” è un progetto promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione, che prevede una settimana dedicata alla lettura che coinvolge le scuole di ogni ordine e grado in tutta Italia e all'estero. La Scuola Primaria di Soveria Mannelli e alcune classi della Scuola Secondaria di Primo Grado partecipano alla manifestazione Libriamoci 2022 presso le scuole della rete, l'ITI di Soveria Mannelli e il Liceo scientifico "L. Costanzo" di Decollatura, con attività di lettura da parte degli alunni di brani tratti dal testo di Luis Sepúlveda "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Progetto curriculare per le Scuole di ogni ordine e grado di Soveria Mannelli a cura dei docenti curricolari di Italiano.



● MUOVIAMOCI INSIEME 1, TUTTI PER UNO - PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

Laboratorio di attività ludico-motorie e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

AZIONE 10.1.1A – Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Cortile esterno della Scuola

Approfondimento

Progetto PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza per la Scuola Primaria di Soveria Mannelli a cura della docente Cardamone Mariateresa.

● MUOVIAMOCI INSIEME 2, TUTTI PER UNO - PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

Laboratorio di attività ludico-motorie e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

AZIONE 10.1.1A – Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Cortile esterno della Scuola

Approfondimento

Progetto PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza per la Scuola Primaria di Soveria Mannelli a cura della docente Siranni Gabriella.

● **SCUOLA DI TEATRO, TUTTI PER UNO - PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza**

Laboratorio di teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

AZIONE 10.1.1A Competenze di base.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento



Progetto PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza per la Scuola Secondaria di Primo Grado di Soveria Mannelli e Carlopoli a cura del docente Plastino Corrado.

● NATURALMENTE 1, TUTTI PER UNO - PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

Laboratori green interni ed esterni alla scuola di educazione alla sostenibilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)



Risultati attesi

AZIONE10.2.1A Competenze di base

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Area esterna all'Istituto

Approfondimento

Progetto PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza per la Scuola Primaria di Soveria Mannelli a cura della docente Celestino Rosa Elena.

● NATURALMENTE 2, TUTTI PER UNO - PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

Laboratori green interni ed esterni alla scuola di educazione alla sostenibilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)

Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

AZIONE 10.2.1A Competenze di base

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Area esterna all'Istituto

Approfondimento

Progetto PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza per la Scuola Primaria di Carlopoli a cura della docente Piccoli Gemma.

● L'OFFICINA DELLE METAFORE, VERSO IL FUTURO E OLTRE - PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

Laboratorio di scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

Risultati attesi

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza per la Scuola Secondaria di Secondo Grado a cura della docente Butera Francesco.



● GET READY SPEAKING, VERSO IL FUTURO E OLTRE - PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

Laboratorio di lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove soprattutto in matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove di matematica e inglese i livelli regionali e della macro-area di riferimento in entrambi gli ordini di scuola.

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove



standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

Risultati attesi

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza per la Scuola Secondaria di Primo Grado a cura della docente Sacco Rosalba.

● DIGITAL MATH, VERSO IL FUTURO E OLTRE - PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

Potenziamento di matematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove soprattutto in matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove di matematica e inglese i livelli regionali e della macro-area di riferimento in entrambi gli ordini di scuola.

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia 2 delle prove standardizzate nei due ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni collocati nella fascia 2

○ Competenze chiave europee



Priorità

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

Introdurre attività di robotica e coding per gli alunni dei tre ordini di scuola previa un'efficace formazione dei docenti dell'area STEAM

Risultati attesi

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto PON-FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza per la Scuola Secondari di Primo Grado a cura della docente Baratta Tommasina.

● STO BENE... CON AVIS



Il Progetto di Avis Calabria per le Scuole promuove il tema della salute e del benessere, aspetto educativo rilevante nella società contemporanea tanto da essere incluso nell'insegnamento dell'educazione civica che, in base alle Indicazioni Ministeriali, presenta argomenti quali "l'educazione alla salute" e "la promozione di corretti stili di vita", anche in riferimento ad Agenda 2030. Il Progetto prevede azioni mirate a favorire l'acquisizione di comportamenti e buone pratiche attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, creazione di percorsi etc.), anche proponendo campagne informative interne agli Istituti Scolastici. Si prevede l'organizzazione dei moduli formativi sulla base dell'ordine di scuola e, inoltre, accompagnati da eventi formativi rivolti ai docenti e alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Offrire opportunità formative diverse e non comuni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (con particolare attenzione a quelle SOCIALI E CIVICHE)



Traguardo

Far partecipare tutte le classi alle iniziative promosse dalla Scuola per ciascun ordine di scuola (primaria e secondaria di Primo Grado)

Risultati attesi

Il progetto "STO BENE ...CON" AVIS intende fornire agli insegnanti e studenti una corretta informazione sull'importanza di un atteggiamento responsabile per il benessere personale e della comunità, facilitando la riflessione al fine di promuovere un atteggiamento consapevole e una partecipazione attiva alla vita sociale. In particolare, mira a contribuire alla creazione di condizioni di salute e benessere attraverso lo sviluppo della cultura del volontariato; affiancare la scuola nel fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva attraverso la promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, affinché diventino agenti di cambiamento; offrire opportunità di apprendimento permanente attraverso la promozione e lo sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto rederà gli alunni consapevoli sui vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂. Queste attività con il passare degli anni permetteranno di aumentare il nostro risparmio di anidride carbonica e il beneficio per l'ambiente e per la salute di tutti. Un patrimonio verde di ossigeno e riduzione dell'inquinamento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si rimanda alla sezione Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● I COLORI DEL BENESSERE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

Il progetto mira a stimolare l'acquisizione di sane abitudini alimentari, prediligendo il tradizionale modello alimentare mediterraneo, valorizzare il rapporto tra scuola e famiglia diffondendo una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti, promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si rimanda alla sezione Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● NATURALMENTE 1

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto promuove l'acquisizione da parte degli studenti della Scuola Primaria di conoscenze e competenze legate all'impatto dell'azione dell'uomo sulla natura, maturando graduale consapevolezza sull'importanza di ogni elemento dell'ecosistema.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori green interni ed esterni alla scuola di educazione alla sostenibilità.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● NATURALMENTE 2

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto promuove l'acquisizione da parte degli studenti della Scuola Primaria di conoscenze e competenze legate all'impatto dell'azione dell'uomo sulla natura, maturando graduale consapevolezza sull'importanza di ogni elemento dell'ecosistema.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori green interni ed esterni alla scuola di educazione alla sostenibilità.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FESR REACT EU -
Realizzazione di reti locali, cablate e
wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno cablati tutti gli spazi scolastici per potenziare la fruizione della rete Internet.

Titolo attività: FESR REACT EU - Digital
board: trasformazione digitale nella
didattica e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.

Titolo attività: FESR REACT EU -
Ambienti didattici innovativi per la
scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progettazione e forniture per la realizzazione di ambienti innovativi nella Scuola dell'Infanzia.

Titolo attività: PIANO SCUOLA 4.0
NEXT GENERATION CLASSROOM -
MISSIONE 4 PNRR
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOM - Missione 4
investimento 3.1 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E



Ambito 1. Strumenti

Attività

POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE - Investimento 3.2:
Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori.

"Piano scuola 4.0- Next generation classroom" mira a trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica con la segreteria digitale diminuendo i processi che utilizzano solo carta.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: INTERconNETtiamoci...
ma con la testa!
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione alle attività formative nel campo della Sicurezza Informatica nei confronti delle nuove generazioni a cura del Lions Club International. Il Service prevede lo svolgimento di un incontro con i ragazzi, per mostrare, con l'ausilio di strumenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

multimediali, le opportunità che offrono i nuovi media, ma anche i pericoli e le insidie della Rete, rendendoli maggiormente consapevoli dei rischi che affrontano ogni giorno e spiegando quali sono gli strumenti ed i comportamenti da adottare per una navigazione in sicurezza.

Titolo attività: GOOGLE WORKSPACE
FOR EDUCATION
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha la finalità di presentare le caratteristiche e le funzionalità dei servizi offerti da Google Workspace for Education, servizio messo a disposizione da Google per le istituzioni scolastiche che consente di utilizzare il Cloud Google per comunicare, archiviare e collaborare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORM@MENTE -
MISSIONE 4 PNRR
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PROGETTO FORM@MENTE - Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Titolo attività: ACCORDI DI RETE
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si costituisce in rete con altre scuole dell'ambito territoriale per proporre e partecipare ad iniziative di formazione.

Titolo attività: NORMATIVA PRIVACY A
SCUOLA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto scolastico si propone l'organizzazione attività formative comuni sia al personale docente che ATA con la finalità di acquisire le conoscenze di base per effettuare il trattamento dei dati personali nella scuola.

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative comuni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sia al personale docente che ATA con la finalità di acquisire conoscenze di base utili nel processo di dematerializzazione delle procedure di segreteria e gestione dei problemi legati al lavoro quotidiano.

Titolo attività: PIATTAFORME E-
LEARNING
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I bisogni formativi dei docenti, individuati tramite il RAV relativamente all'area informatica e digitale, evidenziano la necessità di una formazione centrata sull'uso della piattaforma e-learning (Classroom, Google Workspace for Education) e sull'uso approfondito di Google Moduli per la creazione di verifiche e prove digitali.

Titolo attività: EDITING VIDEO E
AUDIO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative per i docenti su applicazioni di editing di video e audio per la didattica.

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE - CODING
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative per i docenti sul pensiero computazionale e coding.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SOVERIA MANNELLI-VIALE DEI PINI - CZAA81501L

SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C. - CZAA81502N

CASTAGNA IC SOVERIA M. - CZAA81504Q

CARLOPOLI IC SOVERIA M. - CZAA81505R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti sia obbligatori e sia opzionali (scelti dagli alunni). Oggetto di valutazione è anche il comportamento dell'allievo.

L'articolo 8 del D.L. n° 59 stabilisce che la valutazione degli alunni e la certificazione delle competenze sono affidate ai docenti, in relazione alle attività previste nei Piani di studio personalizzati. Lo scopo è quello di determinare i progressi individuali sia nell'ambito cognitivo che dello sviluppo della personalità, nonché i risultati ottenuti dal gruppo classe sia nell'apprendimento che nei rapporti interpersonali e nel comportamento. Le modalità e i criteri di valutazione degli alunni e i criteri per la valutazione periodica dei risultati sono individuati dal Collegio dei docenti.

Didatticamente, la valutazione si attua con le seguenti fasi:

- valutazione iniziale/diagnostica con prove di verifica in ingresso per individuare le conoscenze e le abilità dell'alunno;
- valutazione intermedia al termine dell'unità di apprendimento con prove strutturate per cogliere in itinere i processi di apprendimento dei singoli alunni e l'efficacia delle procedure didattiche seguite;
- valutazione finale/sommativa con prove strutturate per avere un bilancio consuntivo sugli apprendimenti dell'unità didattica svolta.

Gli strumenti valutativi:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,



- rubriche valutative,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è tesa ad osservare la capacità del bambino di identificarsi, esprimersi e riconoscere negli altri i propri stati d'animo. Pertanto nella valutazione è fondamentale porre attenzione al comportamento dell'alunno in rapporto con il gruppo dei pari, sia per quanto riguarda i conflitti sia per gli aspetti positivi.

I criteri di valutazione prendono in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico.

Gli aspetti esaminati sono:

- la sicurezza in sé stesso,
- la consapevolezza delle proprie capacità;
- la fiducia in sé stessi e negli altri;
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere;
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni;
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI" - CZIC81500Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

- identità e socializzazione;
- autonomia e motricità;
- gestualità arte e musica;



- linguaggio espressivo;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Allegato:

griglie di osservazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per valutare l'Educazione Civica, la competenza di riferimento è quella in materia di cittadinanza che si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La valutazione nell'Educazione Civica implica un riferimento alle Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica), che all'articolo 3 presuppone una modifica dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La normativa prevede infatti che per il triennio 2020-2023 la valutazione dell'Educazione Civica sia basata sui risultati di apprendimento e sulle competenze inseriti nel curriculum d'istituto, in piena autonomia, dai singoli Collegi Docenti.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà come riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione, che saranno formulati tenendo conto delle esperienze, delle criticità, delle buone prassi e delle soluzioni proposte dalle istituzioni scolastiche al termine del triennio di sperimentazione. Il processo di valutazione si pone quindi come naturale conseguenza di quello di progettazione, che non può prescindere da alcuni aspetti essenziali:

- la contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività tra tutti i docenti del Consiglio di classe;
- la trasversalità della disciplina;
- la collegialità della valutazione;
- la didattica per competenze, intesa come combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire.

Il docente coordinatore dell'insegnamento, in sede di scrutinio, formula una proposta di voto da



inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito dai docenti del Consiglio di classe ai quali è affidato l'insegnamento tutti gli elementi utili alla valutazione, emersi durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA IC RODARI SOVERIA MANNELLI.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è tesa ad osservare la capacità del bambino di identificarsi, esprimersi e riconoscere negli altri i propri stati d'animo. Pertanto nella valutazione è fondamentale porre attenzione al comportamento dell'alunno in rapporto con il gruppo dei pari, sia per quanto riguarda i conflitti sia per gli aspetti positivi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nel decreto sulla valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.



Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PRIM E SEC.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello "Statuto delle studentesse e degli studenti" dal "Patto educativo di corresponsabilità", firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti di ciascuna scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. E' possibile derogare a tale monte ore nei casi deliberati dal collegio dei docenti, fermo restando la necessità di riconoscere ai consigli di classe e interclasse la possibilità di avere adeguati elementi di valutazione. Per l'anno scolastico 2022/2023 il collegio dei docenti ha deliberato le seguenti deroghe:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati da strutture sanitarie riconosciute dal SSN;
- motivi di salute legati alla positività al Covid-19;
- terapie e/o cure programmate per gravi motivi di salute;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- gravi motivi di famiglia o personali, adeguatamente certificati o dichiarati per iscritto.

Allegato:

MONTE ORE ANNUALE.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del Consiglio di Classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Tale voto può anche essere inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS SOVERIA MANNELLI - I.C. - - CZMM81501R

SMS CARLOPOLI IC SOVERIA M. - CZMM81502T

Criteria di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione è effettuata dai docenti di classe con l'attribuzione di un voto in decimi. La valutazione con una funzione formativa deve accompagnare i processi di apprendimento per stimolare gli alunni al miglioramento continuo, finalizzando così i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

La valutazione terrà conto:

- della frequenza scolastica;
- dei livelli di partenza degli alunni;
- degli obiettivi raggiunti;
- della partecipazione alla vita scolastica;
- della partecipazione e dei risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa;
- del comportamento.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e



finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun docente è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (art. 14, del DPR N. 122/2009). Le deroghe al suddetto limite minimo di assenza previsti per casi eccezionali, certi e documentati sono di seguito riportate:

- 1) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- 2) terapie e/o cure programmate;
- 3) donazioni di sangue;
- 4) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi per la Scuola Secondaria di primo grado. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe, gli elementi conoscitivi. Tali elementi sono desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Per il corrente anno scolastico " La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62) "Viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la scuola primaria e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai singoli Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (nota MIUR 10.10.2017, prot. n. 1865). Si valuteranno seguenti aspetti:



- interesse, partecipazione, attenzione;
- impegno nel fare;
- autonomia e modalità di lavoro;
- partecipazione al processo di lavoro;
- rispetto dei luoghi di lavoro e delle attrezzature;
- interazione con i compagni e i docenti.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il voto di comportamento assegnato dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate. Declinato in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi contribuisce a creare il quadro più complessivo delle Competenze raggiunte dall'alunno, e confluisce nei vari aspetti nel Certificato delle competenze. La decisione di ammettere o no un alunno alla classe successiva non può limitarsi al solo ambito didattico disciplinare, ma va contestualizzata e riferita alla situazione di partenza dell'alunno, al suo percorso scolastico, alla situazione socio-culturale, ai tentativi dei docenti di far superare al ragazzo il gap riscontrato. In tal senso vanno valutati ponderatamente tutti i pro o i contro di una eventuale promozione o bocciatura. Tali aspetti, infatti, non sono ascrivibili alla mera votazione numerica conseguita, ma investono un campo ben più ampio e complesso, quello della sfera educativa e sociale. Il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se



determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto. Il Collegio approva e delibera i "Descrittori di valutazione disciplinare" e delibera i criteri di valutazione per la formulazione del giudizio di idoneità all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Risultano non ammessi all'esame di Stato (per le classi terze della Scuola Secondaria), gli studenti che presentano:

- insufficienza non grave (voto: 5) in cinque discipline;
- insufficienza grave (voto: 4) in tre discipline;
- insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline;
- insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SOVERIA MANNELLI "D.V.SIRIANNI" - CZEE81501T

SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C. - CZEE81502V

CARLOPOLI IC SOVERIA M. - CZEE815041

Criteri di valutazione comuni

La nuova normativa per la valutazione nella scuola primaria, secondo l'O.M. n.172/2020 e la Nota di accompagnamento n. 2158 del 4 dicembre 2020, ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale, nella valutazione periodica e finale, e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

I docenti della scuola primaria esprimono la valutazione come indicato e descritto dai seguenti quattro livelli, "Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione", definiti in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate e brevemente descritte, in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Livelli:

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE



L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione è attuata dal team docenti secondo i criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e coerenti con la normativa vigente, questa è espressione di un percorso formativo/educativo di apprendimento condiviso con le famiglie che consideri i progressi degli alunni rispetto ai livelli di partenza e il complessivo livello di sviluppo della persona. In generale, strategie, metodi e strumenti della valutazione devono configurarsi come modalità utili a rendere il momento valutativo un'importante fase di crescita degli alunni, nella consapevolezza dei obiettivi conseguiti e delle eventuali difficoltà da superare. L'individuazione di criteri di valutazione si rende quindi indispensabile per condividere con i docenti del team e con le famiglie riferimenti precisi e coerenti con gli obiettivi di apprendimento; l'esplicitazione degli stessi agli alunni li renderà infatti capaci del necessario processo di autovalutazione.

Si configurano pertanto i seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli obiettivi prefissati;
- progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati;
- attenzione e partecipazione alla vita scolastica;
- autonomia nello svolgimento delle attività didattiche.

Per giungere all'espressione di una valutazione efficace, corretta e trasparente occorre che sussista un congruo numero di prove, la corrispondenza a criteri individuati sulla base degli obiettivi prefissati, nelle seguenti modalità:

- informativa agli studenti sulla tipologia di prova da sostenere;
- esplicitazione degli obiettivi da verificare;
- correzione collettiva delle prove di verifica con esplicitazione degli indicatori della correzione;
- un numero minimo di due prove di verifica sommativa per disciplina a quadrimestre;
- distribuzione adeguata delle prove di verifica nel corso dell'anno;
- valutazioni riportate sul registro di classe.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio per la Scuola Primaria. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe, gli elementi conoscitivi. Tali elementi sono



desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

Gli indicatori adottati nella scuola primaria per la valutazione delle discipline sono i seguenti:

- rapporto con gli adulti;
- socializzazione con i compagni;
- interesse e impegno, rispetto delle regole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come precisato dal D.L. 67/2017, in caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il team docente/consiglio di classe accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, attraverso prove orali e scritte suppletive. Il team docenti della classe all'unanimità delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi di eccezionalità, come previsto dal D.L.62/2017 e sempre all'unanimità, qualora il quadro complessivo rivelasse diffuse o totale mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione.

In particolare, in caso di:

- non raggiungimento degli obiettivi minimi nella maggior parte delle discipline;
- necessità di ripetenza per l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie alla prosecuzione del percorso scolastico;
- valutazione della difficoltà ad acquisire conoscenze e competenze previste per il successivo anno di scuola;
- condivisione della decisione della ripetenza con la famiglia;
- inadempienza scolastica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto I.C. "G. Rodari" si sta impegnando, sia nelle procedure sia nella pratica di tutti i giorni, a rispondere efficacemente e in modo adeguato alle varie difficoltà, grandi e piccole, che presentano gli alunni. Si lavora per implementare una didattica che elimini le barriere all'apprendimento e favorisca la partecipazione di ognuno. Questo è il nostro grande traguardo. L'inclusione è un diritto fondamentale garantito dalla costituzione. Attraverso l'educazione inclusiva, la scuola si riempie di qualità: ciascuno è benvenuto, può imparare secondo i propri tempi e soprattutto può partecipare e comprendere che le diversità sono un valore. Nel rispetto delle modalità personali d'apprendimento di ciascuno, ha senso parlare di pari opportunità per tutti gli alunni, partendo dal concetto della diversità, intesa come ricchezza per chiarire, motivare, valorizzare le idee di ognuno, per stimolare e coinvolgere il gruppo classe, per crescere insieme. L'inclusione, come anche l'integrazione costituiscono un punto di forza della nostra scuola che si pone come una comunità accogliente, nella quale tutti gli alunni possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. L'inclusione è un'azione sicuramente complicata: essa si realizza attraverso una esperienza comune dove tutti, operando insieme, si aiutano reciprocamente a migliorare le competenze culturali, relazionali e comunicazionali dei singoli alunni nel gruppo, assicurando a tutti e a tutte il diritto allo studio e il successo scolastico. Affinché si attui questo percorso la condizione essenziale è che tutti gli operatori coinvolti, il Dirigente scolastico, gli insegnanti di sostegno, i docenti, i collaboratori scolastici, la famiglia, le autorità locali divengano interpreti dello stesso progetto e operino in modo sinergico. Ciascuno deve impegnarsi per quanto gli compete, in una connessione stretta e continua con gli altri per fare un lavoro comune. L'inclusione va intesa come stile della scuola che va incontro all'altro con disponibilità e capacità di mettersi in gioco. Il nostro istituto crea i presupposti per il successo scolastico di tutti gli studenti con un'attenzione particolare agli alunni B.E.S. dei quali vengono considerati sia gli alunni con difficoltà di apprendimento certificate e non, sia alunni con svantaggio socio economico e culturale, alunni stranieri. Il Dirigente Scolastico, garante dell'offerta formativa degli alunni B.E.S., attraverso la Funzione Strumentale che è anche referente per l'inclusione, si attiva per:

- conoscere gli alunni che frequenteranno le prime classi del nostro Istituto già dal momento della preiscrizione, attraverso la consultazione della documentazione e colloqui con gli



- insegnanti della scuola di provenienza (nido, infanzia o primaria);
- aiutare le famiglie dando loro informazioni sull'iter da compiere per l'accertamento di handicap;
 - accogliere gli alunni con disabilità presenti nelle classi di tutto l'Istituto e le loro famiglie;
 - esaminare la documentazione e le certificazioni mediche dei fascicoli personali;
 - organizzare riunioni del G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo), durante il quale, tenuto conto del profilo di funzionamento, si definisce il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato per l'Inclusione Scolastica) e per verificare il processo di inclusione;
 - organizzare le riunioni del GLI d'Istituto;
 - accogliere i nuovi insegnanti di sostegno, coordinarli, rilevarne i bisogni formativi e offrire loro consulenza;
 - organizzare corsi di aggiornamento per gli insegnanti in linea con i bisogni formativi rilevati;
 - orientare alunni e famiglie verso gli Istituti Superiori, attraverso appuntamenti individuali con i docenti referenti della scuola Secondaria.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

PUNTI DI FORZA

Vengono rilevati, attraverso specifici questionari compilati nei consigli di classe, casi sospetti di alunni BES, per i quali, una volta rilevata l'esigenza, d'accordo con i genitori vengono messi a punto interventi specifici attraverso la compilazione di PdP. Per quanto riguarda la disabilità il clima relazionale è molto sereno, gli alunni sono ben inseriti e non si registrano episodi di bullismo o altro. La scuola è riuscita nei loro riguardi, compatibilmente con le specificità delle loro patologie a realizzare percorsi inclusivi

Approfondimento

Il perseguimento di obiettivi educativi capaci di stimolare lo sviluppo personale e sociale degli alunni, finalizzati all'acquisizione di atteggiamenti positivi nei confronti delle attività scolastiche e alla costruzione di un'immagine positiva di sé, costituisce un'esigenza sempre più esplicitamente valorizzata all'interno della scuola. Essa infatti si impegna a garantire pari opportunità formative a tutti gli alunni (Art. 34 della Costituzione "La scuola è aperta a tutti"), proponendosi come comunità educante attenta ai bisogni formativi dei singoli discenti, alle loro caratteristiche o problematiche, ai



loro interessi e alle relative modalità o difficoltà di relazionarsi. L'alunno deve sentirsi protagonista della sua vita, quindi deve essere posto in condizione di svolgere le sue funzioni, di vivere la sua vita e di costruire la sua crescita. Riguardo agli interventi per i singoli studenti, il primo strumento per l'inclusione è la redazione di Piani Educativi Individualizzati per alunni con disabilità e di Piani Didattici Personalizzati per alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento, Disturbi Evolutivi Specifici e altri Bisogni educativi speciali. A tale scopo concorre una stretta collaborazione tra gli specialisti, i docenti di sostegno e i docenti dei consigli delle classi interessate. L'Istituto ha saputo promuovere una modalità di didattica inclusiva anche attraverso la Didattica a Distanza, mettendo in atto strategie di intervento personalizzato, adattate alla situazione di emergenza sanitaria. Inoltre la scuola propone delle attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, mentre gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Nel mese di ottobre la referente dell'area B.E.S. invia a tutti i coordinatori di classe dall'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado, delle schede di rilevazione di alunni con difficoltà di apprendimento dovute a cause momentanee, a svantaggi socio-economici o a disturbi specifici del linguaggio. Una volta rilevata l'esigenza, d'accordo con i genitori si mettono a punto interventi specifici attraverso la compilazione di P.D.P. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e anche nei Piani Didattici Personalizzati vengono monitorati con regolarità, in quanto essi rappresentano il mezzo più valido per definire e fissare gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico e costruiscono un tessuto di collaborazione tra scuola e famiglia. Anche per quanto riguarda l'inclusione, l'accoglienza e l'inserimento nella scuola a favore degli alunni stranieri e delle loro famiglie, la scuola garantisce "la parità nei percorsi di istruzione, la partecipazione alla vita scolastica". Al di fuori della famiglia, la scuola è l'ambiente in cui si acquisiscono quei valori che li accompagneranno per tutta la vita. A scuola si è sottoposti alle prime forme di inserimento sociale oltre i confini della propria famiglia. La scuola riveste un ruolo fondamentale quale primo mediatore dell'inserimento sociale teso ad evitare la separazione su basi etniche, linguistiche, religiose e culturali attraverso l'insegnamento e l'apprendimento di dinamiche di socializzazione inevitabilmente caratterizzate da principi (di inclusione o di esclusione) che impregnano i messaggi condivisi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Fino ad oggi, l'esiguità dei fondi destinati all'inclusione ha reso sempre più arduo attuare interventi duraturi o acquistare tutti i sussidi di cui hanno bisogno gli allievi in situazione di difficoltà. La scuola dovrebbe dotarsi di alcuni testi e materiale adatto ad alunni con DSA, nonché strumenti utili per l'inclusione degli alunni con specifiche disabilità. Le attività di recupero e di potenziamento vengono effettuate quasi sempre nell'ambito di ciascuna disciplina ed in orario curricolare. E' opportuno porre



maggiore attenzione alla definizione degli interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. La scuola non si è fornita di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

Approfondimento

Tra le criticità emerge il turnover annuale di insegnanti di sostegno, anche non specializzati. Le docenti di ruolo e titolari sono due. Andrebbe potenziato il piano di aggiornamento per i docenti con corsi orientati alla didattica inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Acronimo di Piano Educativo Individualizzato, il PEI e il Piano per l'Inclusione sono documenti fondanti di progettazione per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità certificata. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'Infanzia o dal momento in cui un allievo riceve una certificazione. Questo documento è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati apportando eventuali modifiche. Nel passaggio tra i



diversi gradi di istruzione o in caso di trasferimento, i docenti dell'istituto di provenienza relazionano con gli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni, atte a favorire l'inclusione dello studente. Dal 2018 il MIUR ha elaborato un nuovo modello PEI, per i quattro gradi d'istruzione. Il nostro Istituto ne ha adottato tre: uno per la scuola dell'Infanzia, uno per la Primaria e uno per la Secondaria di Primo Grado. I modelli differenziano tra loro solo nella parte in cui vengono descritti gli interventi sul percorso curricolare in quanto nella scuola dell'Infanzia questi interventi riguardano i campi di esperienza; nella scuola Primaria riguardano i vari ambiti disciplinari, nella scuola Secondaria di Primo Grado gli interventi interesseranno ogni singola disciplina. LA STRUTTURA DEL PEI I modelli hanno una struttura fissa, differisce soltanto la parte in cui inserire la programmazione, e sono firmati dai componenti del GLO e depositati in segreteria. Ogni modello presenta una prima parte relativa all'anagrafe, poi è diviso in 12 punti: quadro informativo; elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento; raccordo con il Progetto Individuale; osservazione sull'alunno per progettare interventi di sostegno didattico partendo dai punti di forza; interventi per l'alunno che comprende obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità, riguardanti le quattro dimensioni (relazione, interazione e socializzazione - comunicazione e linguaggio - autonomia e orientamento - cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento); osservazione sul contesto; interventi sul contesto; interventi sul percorso curricolare; organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse; certificazione delle competenze, per gli alunni in uscita; verifica finale; PEI provvisorio per l'anno successivo da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica. Alla fine di ogni punto c'è uno spazio dedicato alle eventuali revisioni nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dal GLO. Il gruppo di lavoro è presieduto dal dirigente scolastico e composto da docenti curricolari contitolari della classe, dal docente specializzato per il sostegno, dai genitori, dall'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, che partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa., dalle figure professionali esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno disabile. è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da



adottare da parte delle istituzioni scolastiche. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Partecipano alla stesura del PEI e lo firmano: - il Dirigente scolastico - il/la docente specializzato/a; - i docenti curricolari; - le figure socio-sanitarie, se presenti, che seguono l'alunno in un percorso riabilitativo, - la psicologa e la neuropsichiatra; - i genitori. Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione del PEI si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi dell'alunno diversamente abile. Una volta redatto il PEI deve essere consegnato all'Ufficio di segreteria entro il 30 ottobre.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola è veramente inclusiva quando c'è una buona collaborazione con la famiglia e gli enti del territorio. La normativa sui Bisogni Educativi Speciali (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, Circolare Ministeriale n°8 del 6/3/2013 e note successive) offre un contributo significativo in questa direzione, istituendo il Gruppo di Lavoro Inclusione (GLI), che ha come obiettivo di costruire una rete con le famiglie e col territorio. La famiglia rappresenta un punto essenziale per un significativo percorso di inclusione dell'alunno con disabilità in quanto fonte di informazione preziose e luogo in cui avviene una continuità fra educazione formale e informale. Il suo ruolo è importante non solo nella definizione e stesura del PEI, ma è un aiuto per poter creare un contesto di armonia attorno allo studente. La famiglia partecipa alla redazione del PEI fornendo notizie sulla situazione dell'alunno, partecipando alle riunioni periodiche programmate con i vari operatori, facendo presenti le reazioni dell'alunno alle varie fasi formative in cui è coinvolto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Partecipazione alla stesura del PEI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione alla stesura del PEI

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Convenzioni	Convenzione con associazione Sinapsi- Cava dei Tirreni
Screening individuazione precoce dei disturbi di apprendimen	Convenzione AID

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un momento formativo, di accompagnamento e di stimolo al miglioramento continuo. Tutti gli insegnanti titolari della classe sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e, quindi, anche della valutazione dei risultati dell'azione didattico-educativa. La valutazione avviene in base al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, e parte dalle potenzialità dell'alunno e dalla situazione di partenza, definiti nell'individuazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Nel processo di valutazione si tiene conto dei processi di apprendimento, non solo delle prestazioni, e in quanto tale ha carattere formativo e orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni, vengono valorizzate



tutte le possibili flessibilità organizzative: attività laboratoriale e i gruppi di lavoro (nel rispetto delle norme anti contagio). Nel caso in cui non sia possibile il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI. Nel rispetto dell'Art. 4 dell'O.M. 172 del 4/12/2020 la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi del PEI e i livelli di valutazione personalizzati vengono predisposti dal Team docente.

Approfondimento

Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Uscite didattiche e viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni, costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa e rispondono alle finalità formative e culturali espresse nel PTOF dell'Istituto. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione consentono, inoltre, di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. Le uscite possono essere di diverso tipo: uscite didattiche sul territorio e fuori l'ambito comunale (uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune o al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni); viaggi d'istruzione (uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento).



Piano per la didattica digitale integrata

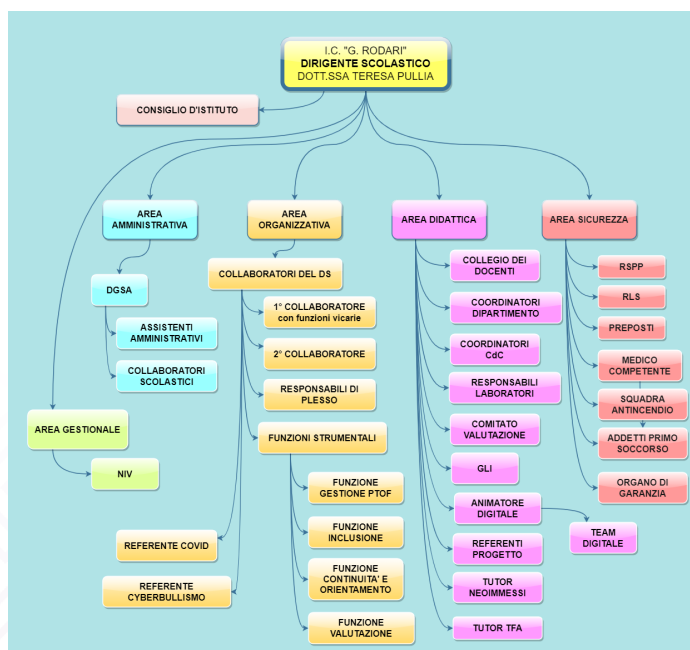
Allegati:

REGOLAMENTO TENUTA ORGANI COLLEGIALI A DISTANZA.pdf



Aspetti generali

Come di seguito rappresentato, ogni soggetto individuale e collegiale occupa all'interno della una struttura organizzativa dell'I.C. "G. Rodari" una specifica posizione rappresentativa dei livelli di responsabilità assunti e degli ambiti operativi ricoperti. Allo stesso tempo, tutte le componenti, operanti all'interno dell'Istituto, sono tese a collaborare alla realizzazione del progetto educativo dell'Istituto; i processi decisionali, infatti, sono attuati nello spirito dello scambio, della collaborazione e della condivisione di responsabilità, finalizzate alla realizzazione di un progetto educativo comune.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del DS condivide e coordina con il Dirigente scolastico le scelte educative e didattiche programmate nel Piano dell'Offerta Formativa, rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne con le istituzioni e gli enti territoriali; sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza; sostituisce il Dirigente scolastico in caso di urgenza anche prendendo decisioni di responsabilità.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	AREA 1 - PTOF Coordinamento, aggiornamento e monitoraggio del PTOF triennio 2021-2024; coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolari FIS; raccolta e selezione del materiale didattico per il successivo inserimento nel sito web dell'istituto; progettazione Aree a Rischio, PON e POR, documenti e regolamenti; partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro. AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI Coordinamento e sostegno delle progettazioni curricolari della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria secondo le nuove	4
----------------------	--	---



Indicazioni Nazionali su modello unico;
coordinamento PAI e GLH e predisposizione di una proposta di calendario per gli incontri dei Gruppi "tecnici"; rilevazione dei bisogni educativi speciali e specifici; coordinamento e produzione progetto integrazione; referente inclusione; pianificazione e organizzazione viaggi d'istruzione; partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro. AREA 3 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Coordinare le attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto; organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica, se necessario in modalità on line; coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado; monitorare gli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi; partecipare alla formazione delle future classi, tenendo conto di tutti i parametri di riferimento individuati dal competente organo collegiale, oltre che quelli relativi agli obblighi vaccinali; partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro; collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; organizza le attività di accoglienza agli open - day; promuove, coordina e gestisce le attività di orientamento. AREA 4 - VALUTAZIONE Coordinare le attività



relative alla valutazione esterna (prove INVALSI e prova nazionale): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma Invalsi, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni; comunicare ai docenti gli esiti relativi alla valutazione esterna per l'implementazione di azioni di miglioramento; curare l'elaborazione e la somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA; curare la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti della customer satisfaction con il Collegio dei docenti; coadiuvare il DS nella predisposizione del Piano di Miglioramento Coadiuvare il DS. nella redazione del Bilancio sociale; ricercare buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto; partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione; partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area u□ Relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato.

Capodipartimento

Considerando la funzione dei dipartimenti disciplinari come strumenti necessari a migliorare l'offerta formativa ed essendo questi articolazioni disciplinari del Collegio dei Docenti, hanno la funzione di definire gli obiettivi generali delle singole discipline; gli standard minimi (in termini di contenuti e competenze) comuni a tutte le classi parallele; criteri uniformi di

7



valutazione; prove d'ingresso per la valutazione della situazione iniziale delle abilità degli allievi; prove di valutazione da somministrare per classi parallele; proposte di acquisti di sussidi didattici; proposte per attività di aggiornamento; proposte per attività didattiche non curriculari attinenti l'area disciplinare propria; attività e strumenti di documentazione; proposte per adozioni dei libri di testo. Si sono costituiti, pertanto, quattro dipartimenti disciplinari: 1. Area linguistico-espressivo umanistica che comprende l'asse dei linguaggi e l'asse storico-sociale costituito dai docenti di Italiano, Inglese, francese, Storia e geografia, Religione con un coordinatore per la Scuola Sec. di I Grado e due per la Scuola Primaria; 2. Area matematico-scientifica costituito dai docenti di Matematica, Scienze e Tecnologia, con un coordinatore per la Scuola Sec. di I Grado e uno per la Scuola Primaria; 3. Area artistico-espressiva rappresentato dalle discipline trasversali delle Educazioni quali Arte e Immagine, Ed. Fisica e musica, con un coordinatore per la Scuola Sec. di I Grado; 4. Area Inclusione costituito dai docenti di sostegno con un coordinatore unico. Nella Scuola Primaria il dipartimento linguistico-espressivo umanistico e quello dell'area artistico-espressiva sono unificati. Nel corso dell'anno, tutti i docenti dell'Istituto sono convocati dal Dirigente Scolastico per discutere con i coordinatori di dipartimento di ricerca, di innovazione metodologica e disciplinare e circa la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali



didattici.

Responsabile di plesso

Vista la particolarità dell'emergenza e la complessità che vive la scuola, considerando la necessità di promuovere una maggiore collaborazione all'interno dell'Istituto, pur nell'ottica della suddivisione dei ruoli, le funzioni dei responsabili di plesso riguardano le mansioni indispensabili a garanzia di un regolare funzionamento del plesso scolastico. Pertanto, hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, di:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi scoperte; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di prescrizione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale;
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redigere un elenco di interventi necessari nel plesso; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero; segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività;
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico

7



circa l'andamento ed i problemi del plesso; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di essere punto di riferimento organizzativo; riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. Con gli alunni la sua figura deve rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di poter accedere ai locali scolastici; essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Responsabile di laboratorio

Vista la dotazione dei laboratori presenti nell'Istituto (laboratori di informatica, laboratori scientifici, laboratori di arte, laboratori di musica e biblioteche) e al fine di migliorare la sicurezza della scuola, i responsabili hanno la funzione di predisporre un registro delle presenze e schede settimanali di prenotazione, custodire le attrezzature effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale

15



	<p>tecnico di laboratorio, segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori, predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio, informare gli allievi sull'obbligo in capo a ciascuno di rispettare le misure disposte dagli insegnanti al fine di rendere proficuo lo svolgimento delle attività pratiche.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza e organizzare le attività e i laboratori, individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nel proprio istituto (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) e lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa.</p>	1
Team digitale	<p>Gruppo di docenti, costituito da due figure rappresentative per ogni ordine di scuola, con il compito di supportare e accompagnare l'innovazione didattica all'interno dell'istituzione scolastica, dare supporto a docenti, alunni e famiglie relativamente alle competenze digitali.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Tale figura deve coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica attraverso la promozione e realizzazione di attività coerenti con il PTOF, predisponendo la documentazione necessaria e monitorandone le fasi, valutandone altresì l'efficacia, socializzando e documentando le esperienze agli Organi Collegiali; promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi programmando anche azioni di tutoring e supporto alla progettazione; collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione</p>	1



dei documenti; curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Referente Cyberbullismo	Vista la Legge 71 del 29 maggio 2017, relativamente alla necessità di favorire attività che contrastino i fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di porre attenzione su fenomeni relazionali nuovi e pericolosi e sulle dinamiche interpersonali che si vengono ad instaurare tra gli alunni, il referente del cyberbullismo ha la funzione di promuovere la conoscenza e la consapevolezza su questi temi attraverso il coordinamento di iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze della polizia postale ed eventuali iniziative per la giornata internazionale "Safer Internet Day"; raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; proporre attività di formazione su piattaforme dedicate; supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura dei regolamenti d'Istituto e di un modello di e-policy da condividere e diffondere con tutta la comunità scolastica.	1
-------------------------	--	---

Referente Covid	buu	1
-----------------	-----	---

Referente Sicurezza	Referente per la sicurezza mantiene i rapporti con il Servizio di Prevenzione e Protezione, partecipando alle riunioni del medesimo servizio ed esprimendo il proprio parere al Responsabile del SPP relativamente all'organizzazione e coordinamento dell'effettuazione ed aggiornamento della valutazione dei rischi. Ha	1
---------------------	--	---



funzione di individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il Responsabile SPP, i rischi per la salute e la Sicurezza; avere rapporti costanti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il DS negli obblighi relativi ad eliminare e/o ridurre i rischi alla fonte, adottare le misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali, dando priorità alle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali, individuare le figure degli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso), organizzare i corsi di formazione e/o informazione previsti dall'attuale normativa, predisporre ed effettuare le prove d'evacuazione, informare e addestrare i lavoratori sui rischi presenti sui luoghi di lavoro, chiedere o predisporre la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine e impianti.

Responsabile sito
istituzionale

La figura è responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti e dell'accessibilità del sito web dell'I.C. "G. Rodari" di Soveria Mannelli (CZ), con i seguenti compiti: aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto dalla normativa; redazione del Regolamento di gestione del sito web in collaborazione con il DS e la DSGA; aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria

1



autorizzazione; - Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; - Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito; - Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l' "accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. - Relazione periodica al Dirigente scolastico sul numero delle utenze suddivise per tipologia (docente, genitore, ecc.) cui ha rilasciato autorizzazione alle aree dedicate. - Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno. - Cura della progettualità relativa al settore di competenza. - Stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.

Nucleo Interno di
Valutazione

Al Nucleo Interno di Valutazione sono attribuite funzioni in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituto, alla predisposizione e monitoraggio del RAV e del PdM, proponendo, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità e di miglioramento della Scuola. Sono inoltre compiti del NIV monitorare lo sviluppo delle attività connesse al PTOF per garantirne la coerenza, interloquire con i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti e

5



	<p>rendicontarne al Dirigente Scolastico gli esiti e le problematiche; Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.</p>	
Gruppo di progetto - Team Innovazione PNRR	<p>Gruppo di progetto costituito in attuazione delle linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Piano Scuola 4.0 - e formato dal DS, dai collaboratori del DS, dalle FFSS, da due docenti della Scuola dell'Infanzia, tre della Scuola Primaria, che si riunisce periodicamente con autonome modalità di analisi e di interazione con i diversi referenti di progetto e le eventuali sottocommissioni, al fine di presidiare l'adeguatezza e l'omogeneità dell'offerta formativa.</p>	12
Coordinatore di classe	<p>La figura ha funzione di presiedere nelle riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente, confermando il segretario verbalizzatore della seduta o individuandone il sostituto in caso di assenza; compilare periodicamente il registro del Coordinatore (in forma elettronica) ricavando i dati dal registro di classe; individuare, con la collaborazione dei docenti del Consiglio di Classe, gli alunni che manifestano disagio, impegno non costante, assenze frequenti o prolungate, ritardi o scarsa puntualità nelle giustificazioni; curare i rapporti con i genitori per informarli di eventuali problemi di carattere didattico e disciplinare dei loro figli, non legati a specifici insegnamenti; curare i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; qualora necessario, in relazione a problemi dei singoli o della classe, svolgere la funzione di tramite con le figure di sistema della scuola e/o gli operatori esterni;</p>	23



convocare, previa comunicazione al Dirigente (che controfirma la convocazione), anche dietro richiesta dei colleghi, riunioni straordinarie del Consiglio di Interclasse e di Classe per la discussione di problemi specifici e/o provvedimenti disciplinari; svolgere la fase istruttoria nei procedimenti disciplinari a carico degli studenti e irrogare direttamente le sanzioni più lievi (rimprovero verbale con annotazione sul registro, ammonizione scritta) ai sensi del Regolamento di disciplina dell'Istituto; coordinare gli aspetti organizzativi del Consiglio di Classe; compilare la programmazione educativa e didattica di Consiglio; presiedere alle assemblee dei genitori per le elezioni dei rappresentanti di classe; aderire a progetti e attività particolari; raccogliere e/o verificare la consegna dei documenti di programmazione e delle proposte di adozione dei libri di testo; in occasione delle riunioni del Consiglio di Classe, verificare che il registro dei verbali sia presente fra i materiali di lavoro, integro e aggiornato, e prenderlo in consegna; nel corso della riunione e successivamente alla stessa, redigere il verbale; rivisto il verbale con il Presidente del Consiglio di Classe (Coordinatore, Dirigente o Collaboratore del Dirigente), se necessario, stampare e provvedere al suo inserimento nel registro dei verbali con la firma propria e del Presidente; consegnare il registro alla Segreteria Alunni.

Tutor Neoassunti

L'accompagnamento del docente-tutor per i docenti in anno di formazione e prova è uno degli elementi portanti del modello di formazione dell'anno di prova. Come indicato nella nota MI del 4-10-2021, è il tutor "che

4



assicura il collegamento con il lavoro didattico sul campo e si qualifica come 'mentor' per gli insegnanti neoassunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento". L'azione del tutor si esplicita in tre attività fondamentali: la formulazione del bilancio iniziale delle competenze; l'osservazione reciproca in classe (attività di peer to peer) e la sua rielaborazione critica; il documento di sintesi del percorso annuale di formazione che viene presentato al Comitato di valutazione.

Referenti Progetti PON

Il referente, individuato nell'ambito del personale docente della scuola, coordina e sostiene le azioni di valutazione interna a ciascuna proposta formativa sottoposta dagli esperti e dai tutor e garantisce l'interfaccia con le azioni esterne, nazionali e internazionali, di valutazione.

2

Organigramma sicurezza

La struttura dell'Organigramma della sicurezza d'Istituto si articola con le seguenti figure: Dirigente Scolastico responsabile della sicurezza, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (il RSPP coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi), Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (il RLS eletto per rappresentare i lavoratori sugli aspetti che concernono la salute e la sicurezza durante il lavoro), Preposti (garantiscono e controllano l'attuazione delle direttive ricevute), Squadra antincendio, Addetti primo soccorso, Medico competente, Responsabile della protezione dei dati (il DPO o GDPR sorveglia l'osservanza del regolamento, o di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri,

14



	relative alla protezione dei dati).	
Tutor Tirocinio Formativo	Il tirocinio diretto del "Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", è seguito dal tutor dei tirocinanti che, ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, ha il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola, alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento/apprendimento degli studenti tirocinanti.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetto di recupero, consolidamento, potenziamento nell'ambito logico matematico nella classi III-IV-V della Scuola Primaria di Colla. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Docente di sostegno	DESCR Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento curriculare e di potenziamento per la classe di concorso Arte e immagine.	
---	--	--

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dopo il Dirigente Scolastico, Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è la figura direttiva con le maggiori responsabilità rientrante nell'Area D del personale ATA. Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico, il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione e verifica dei risultati conseguiti delle attività connesse; formula, ad inizio anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001), approvato da Dirigente Scolastico previa contrattazione con le RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA e nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico e della contrattazione con le RSU, attribuisce incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale;



possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto, il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria; redige e aggiorna le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale con riferimento alle spese sostenute; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; firma, congiuntamente al Dirigente Scolastico, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento; provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; provvede alla gestione del fondo delle minute spese; predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3; tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente Scolastico con attività istruttoria necessaria e ne custodisce la documentazione; espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re9.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico www.icrodarisoverta.gov.it

Protocollo elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TRA STORIA E MEMORIA, LA PAROLA AI TESTIMONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete propone lo scambio di attività educative e didattiche, tra le scuole aderenti, sul tema della memoria, con particolare attenzione alla shoah e agli eventi della seconda guerra mondiale. In quest'ambito, sono organizzate e promosse giornate di lezioni ed eventi con la partecipazione di scrittori e testimoni diretti sui fatti cruciali del Novecento.

Le scuole aderenti sono: I.C. Rodari di Soveria Mannelli (capofila), Liceo Classico Galluppi di Catanzaro, I.C. Serrastretta, I.C. Casalnuovo di Catanzaro, e IIS Costanzo di Decollatura.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON FONDAZIONE SINAPSI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Supporto per l'inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Fondazione Sinapsi di Cava de' Tirreni (SA) si offre supporto e diffondere buone pratiche in relazione all'inclusione sociale di bambine e bambini non vedenti, ipovedenti e con disabilità complessa nel contesto familiare, scolastico e ludico di riferimento. L'Istituto, attraverso la rete costituita, collabora con la Fondazione che supporta gli insegnanti in percorsi di orientamento e formazione/informazione sulle tematiche specialistiche dell'inclusione, con l'apporto tiflogico e delle tecnologie assistive. La collaborazione prevede la progettazione di azioni didattiche ed educative e pedagogiche con l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie tiflogiche, strumenti tecnologici e tiflo-informatici al fine di facilitare i processi di apprendimento.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO CON L'UNIVERSITA' DELLA CALABRIA, COSENZA**

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio Formativo Attivo e tutoraggio

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", in base al decreto MIUR del 30 settembre 2001, prevede al suo interno attività di tirocinio diretto che costituiscono una specifica fase dell'itinerario formativo. L'attività di tirocinio è un'opportunità, dinamica e costruttiva, che consente al corsista di svolgere ulteriori esperienze sul piano didattico mettendo in relazione le conoscenze teoriche con le azioni realizzate, con particolare riferimento alle problematiche dell'ambito della disabilità e ai processi di inclusione.

Il tirocinio viene attivato sulla base di una convenzione stipulata tra l'ente promotore, in questo caso l'Università della Calabria, e il soggetto ospitante, l'I.C. "G. Rodari" e di un Progetto Formativo



coerenti con le finalità del percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale. La collaborazione mediante convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto sono tesi a favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa, scambiandosi reciprocamente tutte le informazioni utili al buon funzionamento delle attività. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti che, ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, ha il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola, alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento/apprendimento degli studenti tirocinanti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO CON L'UNIVERSITA' MAGNA GRECIA, CATANZARO

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio Formativo Attivo e tutoraggio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il "Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", in base al decreto MIUR del 30 settembre 2001, prevede al suo interno attività di tirocinio diretto che costituiscono una specifica fase dell'itinerario formativo. L'attività di tirocinio è un'opportunità, dinamica e costruttiva, che consente al corsista di svolgere ulteriori esperienze sul piano didattico mettendo in relazione le conoscenze teoriche con le azioni realizzate, con particolare riferimento alle problematiche dell'ambito della disabilità e ai processi di inclusione.

Il tirocinio viene attivato sulla base di una convenzione stipulata tra l'ente promotore, in questo caso l'Università "Magna Grecia" di Catanzaro, e il soggetto ospitante, l'I.C. "G. Rodari", e di un Progetto Formativo coerenti con le finalità del percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale. La collaborazione mediante convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto sono tesi a favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa, scambiandosi reciprocamente tutte le informazioni utili al buon funzionamento delle attività. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti che, ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, ha il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola, alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento/apprendimento degli studenti tirocinanti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO CON L'UNIVERSITA' KORE, ENNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio Formativo Attivo e tutoraggio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", in base al decreto MIUR del 30 settembre 2001, prevede al suo interno attività di tirocinio diretto che costituiscono una specifica fase dell'itinerario formativo. L'attività di tirocinio è un'opportunità, dinamica e costruttiva, che consente al corsista di svolgere ulteriori esperienze sul piano didattico mettendo in relazione le conoscenze teoriche con le azioni realizzate, con particolare riferimento alle problematiche dell'ambito della disabilità e ai processi di inclusione.

Il tirocinio viene attivato sulla base di una convenzione stipulata tra l'ente promotore, in questo caso l'Università Kore di Enna, e il soggetto ospitante, l'I.C. "G. Rodari", e di un Progetto Formativo coerenti con le finalità del percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale. La collaborazione mediante convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto sono tesi a favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa, scambiandosi reciprocamente tutte le informazioni utili al buon funzionamento delle attività. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti che, ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, ha il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola, alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento/apprendimento degli studenti tirocinanti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO CON IIS "L. COSTANZO" DI DECOLLATURA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di formazione, orientamento e tutoraggio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il fine dei Percorsi per le Competenze Trasversali o l'Orientamento (PCTO), è quello di consentire agli studenti di riscontrare quanto appreso in aula attraverso un'esperienza concreta, in un contesto reale o simulato, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione. L'I.C. "G. Rodari", come soggetto ospitante, si impegna ad accogliere a titolo gratuito, presso le sue strutture, nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, gli studenti dell' IIS "L. Costanzo" di Decollatura (CZ). Per ciascun allievo, inserito nella struttura ospitante, in base alla convenzione stipulata è predisposto un percorso formativo personalizzato coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi. Questo prevede anche l'assistenza e la formazione necessaria al buon esito dell'attività di PCTO, tramite il tutor, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nelle attività di apprendimento realizzate nel contesto di lavoro.

**Denominazione della rete: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI CASSA - BANCA CENTRO CALABRIA TRIENNIO 2022/2024**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PASSWEB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per la gestione del nuovo applicativo dell'INPS Passweb.



Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete con l'IT "E. Scalfaro" di Catanzaro ha lo scopo di rispondere agli aspetti formativi di rischio specifico per tutto il personale scolastico. Le scuole aderenti alla rete assumono come proprio il Piano di formazione del personale sulla sicurezza, come definito dall'Art. 27 del D.Lgs 81/08 e SMI. La scuola capofila provvederà in toto all'organizzazione e gestione dell'attività formativa, finanche al rilascio dell'attestato. Nello specifico, i corsi riguarderanno: formazione e aggiornamento Primo Soccorso, formazione e aggiornamento RLS, formazione e aggiornamento Antincendio.

Denominazione della rete: CONVEZIONE CON OSSERVAZIONE PERMANENTE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Screening individuazione precoce dei Disturbi di Apprendimento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Italiana Dislessia (AID) è un'associazione di promozione sociale che si occupa di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) a livello nazionale dal 1996. La convenzione è stipulata per attuata per realizzare attività di screening precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento. Con il termine screening si intende una metodologia di rilevazione in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza. Lo screening si pone l'obiettivo di mettere in condizione la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di individuare gli alunni che presentano significative difficoltà nella lettura, scrittura e calcolo e di mettere in atto percorsi didattici mirati al consolidamento ed al potenziamento delle abilità e delle competenze acquisite. Il Progetto intende essere una risposta concreta per quanti fanno della cultura della prevenzione e dell'inclusione uno degli obiettivi fondamentali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AREA METODOLOGICO DIDATTICA

I bisogni formativi individuati, relativamente all'area metodologico-didattica, evidenziano la necessità di una formazione centrata su: a. strategie didattiche innovative; b. uso della tecnologie; c. disturbi dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA INFORMATICA E DIGITALE

I bisogni formativi individuati, relativamente all'area informatica e digitale, evidenziano la necessità di una formazione centrata su: a. uso della piattaforma e-learning (Classroom, Google Workspace for Education); b. uso approfondito di Google Moduli per la creazione di verifiche e prove digitali; c. uso di programmi per l'editing video e audio; d. uso del pensiero computazionale (coding).



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA PSICO PEDAGOGICA

I bisogni formativi individuati, relativamente all'area psico-pedagogica, evidenziano la necessità di una formazione centrata su: a. strategie per attivare la motivazione degli alunni; b. intelligenza emotiva strategie e stili cognitivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: AREA DELLA RELAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

I bisogni formativi individuati, relativamente all'area della relazione e della comunicazione, evidenziano la necessità di una formazione centrata su: a. la comunicazione didattica in classe; b. la gestione dei conflitti; c. le dinamiche dei lavori di gruppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA LINGUISTICA L2

I bisogni formativi individuati, relativamente all'area linguistica L2, evidenziano la necessità di una formazione centrata su: a. corso base di lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - Primo soccorso D. Lgs. 81/08

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e SMI, in relazione agli obblighi del datore di lavoro di cui all'art. 18 comma 1 lettera l, e dei lavoratori, di cui all'art. 20 lettera h, in materia di formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro. Il corso è destinato al personale che non ha alcuna formazione sulla sicurezza, che ha raggiunto, o sta per raggiungere, la scadenza quinquennale della formazione effettuata e al personale individuato nell'organigramma della sicurezza come preposto. Nello specifico, corso di Sicurezza nei luoghi di lavoro - PRIMO SOCCORSO: formazione e aggiornamento Primo Soccorso D. Lgs. 81/08.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - Addetto antincendio D. Lgs. 81/08

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e SMI, in relazione agli obblighi del datore di lavoro di cui all'art. 18 comma 1 lettera l, e dei lavoratori, di cui all'art. 20 lettera h, in materia di formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro. Il corso è destinato al personale che non ha alcuna formazione sulla sicurezza, che ha raggiunto, o sta per raggiungere, la scadenza quinquennale della formazione effettuata e al personale individuato nell'organigramma della sicurezza come preposto. Nello specifico, corso di Sicurezza nei luoghi di lavoro - ADDETTO ANTINCENDIO: formazione e aggiornamento Addetto Antincendio D. Lgs. 81/08.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - Formazione di base D. Lgs. 81/08

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e SMI, in relazione agli obblighi del datore di lavoro di cui all'art. 18 comma 1 lettera l, e dei lavoratori, di cui all'art. 20 lettera h, in materia di formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro. Il corso è destinato al personale che non ha alcuna formazione sulla sicurezza, che ha raggiunto, o sta per raggiungere, la scadenza quinquennale della formazione effettuata e al personale individuato nell'organigramma della sicurezza come preposto. Nello specifico, corso di Sicurezza nei luoghi di lavoro - PRIMO SOCCORSO: formazione e aggiornamento di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: **NORMATIVA PRIVACY A SCUOLA**

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative comuni sia al personale docente che ATA con la finalità di acquisire le conoscenze di base per effettuare il trattamento dei dati personali nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **PASSWEB**

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative comuni sia al personale docente che ATA con la finalità di acquisire le conoscenze di base per la gestione del nuovo applicativo dell'INPS Passweb.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche



- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **SEGRETERIA DIGITALE**

A seguito della pandemia da Covid-19, la scuola ha dovuto riorganizzare tutti i processi amministrativi per farvi fronte nel modo più efficiente possibile. Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative comuni sia al personale docente che ATA con la finalità di acquisire conoscenze di base utili nel processo di dematerializzazione delle procedure di segreteria e gestione dei problemi legati al lavoro quotidiano.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative comuni sia al personale docente che ATA con la finalità di acquisire conoscenze



sulle procedure di gestione della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 16 agosto 2022, n. 226 disciplina il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo. Le iniziative di formazione e di supporto accompagnano significativamente i docenti in periodo di formazione e di prova in servizio nella comunità professionale di prima assegnazione, la quale opportunamente possa accoglierli e valorizzarli favorendone il pieno inserimento. Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line Per i docenti neo immessi in ruolo che stanno affrontando l'anno di prova, la misura oraria minima della formazione è inclusa nella formazione obbligatoria prevista dal D.M. 850 del 2015 salvo i corsi obbligatori in tema di sicurezza e di inclusione ai sensi del D.M. 188/2021. L'Istituto scolastico, per i neo immessi, si propone l'organizzazione delle attività formative comuni agli altri docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia. Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Pertanto, il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente è sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013-“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”. I nuovi bisogni formativi, emersi dal RAV e interpretati nel Piano di Miglioramento, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine, non solo di far fronte alle fragilità di studenti e studentesse, ma anche di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; questi si collocano in quattro aree di formazione: AREA METODOLOGICO DIDATTICA, AREA INFORMATICA E DIGITALE, AREA PSICO PEDAGOGICA, AREA DELLA RELAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, AREA



LINGUISTICA L2.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate finalizzati al conseguimento delle seguenti competenze: acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

La misura oraria minima della formazione è di 25 ore per anno scolastico. Le ore di formazione previste in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro devono considerarsi aggiuntive ai sensi del D. Lgl 81/08. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (max 10 ore) purché opportunamente documentate. Per i docenti neo immessi in ruolo che stanno affrontando l'anno di prova, la misura oraria minima della formazione è inclusa nella formazione obbligatoria prevista dal D.M. 850 del 2015 salvo i corsi obbligatori in tema di sicurezza e di inclusione ai sensi del D.M. 188/2021.



Piano di formazione del personale ATA

NORMATIVA PRIVACY A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

SEGRETERIA DIGITALE



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - Primo soccorso D. Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - Addetto antincendio

D. Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - Formazione di base

D. Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative comuni sia al personale docente sia ATA inerenti all'attività di dematerializzazione amministrativa e relativi alla formazione nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole.